

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 25-02-2019

SUD

CRONACHE DI CASERTA	25/02/2019	5	Crolla l'intonaco al Buonarroti <i>Leonardo Crocetta</i>	4
CRONACHE DI CASERTA	25/02/2019	12	Rogo nel centro saldature di via Della Valle <i>Maria Paola Oliva</i>	5
CRONACHE DI CASERTA	25/02/2019	14	Cadono le tegole dal tetto dell'Annunziata <i>Mapaol</i>	6
CRONACHE DI CASERTA	25/02/2019	17	Galluccio - Tendostruttura lacerata, piscina chiusa <i>Redazione</i>	7
CRONACHE DI NAPOLI	25/02/2019	2	Maltempo, si contano i danni: ancora allerta <i>Alf Ste</i>	8
CRONACHE DI NAPOLI	25/02/2019	5	Maltempo: chiusi scuole, parchi e cimiteri <i>Redazione</i>	9
CRONACHE DI NAPOLI	25/02/2019	5	`Mio figlio riposa tra erbacce e calcinacci` <i>Rita Sparano</i>	10
CRONACHE DI NAPOLI	25/02/2019	12	Scattano le verifiche tecniche negli istituti scolastici <i>Redazione</i>	11
QUOTIDIANO DEL SUD	24/02/2019	2	Il maltempo sferza tutta l'Italia Quattro persone morte nel Lazio <i>Claudio Maddaloni</i>	12
QUOTIDIANO DEL SUD	25/02/2019	3	Maltempo, tre giovani dispersi nel catanese <i>Lorenzo Attianese</i>	13
QUOTIDIANO DEL SUD	24/02/2019	7	Il vento siberiano sferza l'Irpinia: paura per i crolli <i>Redazione</i>	14
ROMA	25/02/2019	3	Pozzuoli, si contano le conseguenze del maltempo <i>Gennaro D'orio</i>	15
ROMA	25/02/2019	4	Napoli, scuole ancora chiuse: via al monitoraggio = Napoli, le scuole restano chiuse <i>Mario Pedicini</i>	16
ROMA	25/02/2019	4	Lazio, oltre mille gli interventi dei pompieri Tempesta di neve in Calabria, crolli in Sicilia <i>Redazione</i>	17
ROMA	25/02/2019	15	Il Carnevale sfida il maltempo: si parte <i>Paolo Sergio</i>	18
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	25/02/2019	7	Nave arenata a Bari urge svuotare i serbatoi = Mercantile arenato è allarme carburante <i>Redazione</i>	19
GAZZETTA DEL SUD	25/02/2019	17	Maltempo, tre giovani "spariti" in mare <i>Redazione</i>	20
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	24/02/2019	34	Incendio all'agenzia "Sestito Viaggi" L'autore incastrato dalle telecamere <i>Redazione</i>	21
GAZZETTA DI BARI	25/02/2019	24	Ansia dopo il naufragio = La nave lentamente si inclina Bisogna spostarla subito <i>Redazione</i>	22
MATTINO AVELLINO	25/02/2019	19	Raffiche di vento, alberi e tetti divelti <i>Katiuscia Guarino</i>	23
REPUBBLICA NAPOLI	25/02/2019	2	Maltempo, chiusi scuole, parchi e cimiteri: 30 alberi caduti Pino sfonda finestra della Mameli. Ischia, muore senzatetto = Vento, allarme scuole oggi lezioni sospese scattano le verifiche <i>Antonio Di Costanzo</i>	24
SANNIO QUOTIDIANO	24/02/2019	3	Maltempo killer Tre vittime nel Lazio <i>Redazione</i>	26
SANNIO QUOTIDIANO	25/02/2019	5	Danni maltempo, monitoraggio sulla rete scolastica <i>Redazione</i>	27
SANNIO QUOTIDIANO	24/02/2019	5	Alberi e cartelli crollati, danni in tutta la regione <i>Redazione</i>	28
SANNIO QUOTIDIANO	25/02/2019	6	Alberi pericolanti, li taglieremo tutti <i>Redazione</i>	29
SANNIO QUOTIDIANO	24/02/2019	6	Maltempo, danni in città <i>Redazione</i>	30
meteoweb.eu	24/02/2019	1	Maltempo, difesa consumatori: "Trenitalia risarcisca i viaggiatori per i ritardi" - Meteo Web <i>Redazione</i>	32
meteoweb.eu	24/02/2019	1	Maltempo Campania: clochard morta a Ischia - Meteo Web <i>Redazione</i>	33
meteoweb.eu	24/02/2019	1	Maltempo Campania: domani lunedì 25 Febbraio scuole chiuse a Napoli - Meteo Web <i>Redazione</i>	34

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 25-02-2019

meteoweb.eu	24/02/2019	1	Maltempo, caos trasporti al Centro Sud: 600 tecnici al lavoro, attivati bus sostitutivi - Meteo Web <i>Redazione</i>	35
meteoweb.eu	24/02/2019	1	Maltempo Calabria: salvati padre e figlio piccolo bloccati dalla neve - Meteo Web <i>Redazione</i>	36
meteoweb.eu	24/02/2019	1	Maltempo Campania: caduta alberi a Giugliano, interventi in corso - Meteo Web <i>Redazione</i>	37
bari.repubblica.it	24/02/2019	1	Mercantile incagliato a Bari, si lavora per evitare che il carburante finisca in mare <i>Redazione</i>	38
barilive.it	24/02/2019	1	Efe Murat, riunione operativa in Capitaneria: La priorità è proteggere la costa <i>Redazione</i>	39
baritoday.it	24/02/2019	1	Nave Efe Murat arenata a Pane e Pomodoro: "Per ora nessun rischio inquinamento". Domani il recupero del rimorchiatore? <i>Redazione</i>	40
campanianotizie.com	24/02/2019	1	COMUNE PER COMUNE Maltempo, ecco le scuole della provincia di Caserta che resteranno chiuse: foto shock ad Orta di Atella <i>Redazione</i>	41
campanianotizie.com	24/02/2019	1	Vento forte in Campania: scuole e parchi chiusi anche domani a Napoli <i>Redazione</i>	42
irpiniaoggi.it	24/02/2019	1	Maltempo in Irpinia, un'altra giornata di gravi danni ed enormi disagi <i>Redazione</i>	43
napoli.repubblica.it	24/02/2019	1	Maltempo, il Comune di Lacco Ameno chiede lo stato di emergenza - 1 di 1 - Napoli <i>Redazione</i>	44
napoli.repubblica.it	24/02/2019	1	Napoli, il Comune chiude scuole parchi e cimiteri anche lunedì <i>Redazione</i>	45
napolitoday.it	24/02/2019	1	Vento forte, albero crolla su una scuola: tragedia sfiorata <i>Redazione</i>	46
napolitoday.it	24/02/2019	1	Scuole chiuse a Napoli e Pozzuoli lunedì? 25 febbraio: colpa dei danni del vento <i>Redazione</i>	47
napolitoday.it	24/02/2019	1	Maltempo, crollo alberi: la situazione nel napoletano <i>Redazione</i>	48
puglialive.net	24/02/2019	1	Principali interventi effettuati dalla Guardia Costiera lungo le coste italiane, a causa delle proibitive condizioni <i>Redazione</i>	49
salernonotizie.it	24/02/2019	1	Salerno: forti raffiche di vento e disagi in città <i>Redazione</i>	50
salernonotizie.it	24/02/2019	1	Maltempo: cittadini di Roccamare senza corrente dalla serata di sabato <i>Redazione</i>	51
salernonotizie.it	24/02/2019	1	Maltempo: a Pagani il Comune rinvia evento "Aspettando il Carnevale" <i>Redazione</i>	52
salernonotizie.it	24/02/2019	1	Maltempo: 3500 interventi dei Vigili del Fuoco, 1000 in Campania <i>Redazione</i>	53
catanzaroinforma.it	24/02/2019	1	Maltempo e incendio sui binari, fino a 13 ore di ritardo per i treni <i>Redazione</i>	54
catanzaroinforma.it	24/02/2019	1	Maltempo: Codacons chiede risarcimenti per i passeggeri dei treni <i>Redazione</i>	55
casertanews.it	24/02/2019	1	Il vento forte provoca piccoli crolli in 3 punti FOTO <i>Redazione</i>	56
casertanews.it	24/02/2019	1	I danni del vento: ecco dove le scuole resteranno chiuse <i>Redazione</i>	57
casertanews.it	24/02/2019	1	Schiacciati dal muro, si aggravano le condizioni di Diana <i>Redazione</i>	58
InterNapoli.it	24/02/2019	1	Emergenza maltempo a Sant'Antimo, domani tutte le scuole resteranno chiuse <i>Alessio Esposito</i>	59
InterNapoli.it	24/02/2019	1	Marano. Emergenza maltempo, scuole chiuse domani <i>Antonio Sabbatino</i>	60
InterNapoli.it	24/02/2019	1	Melito. Maltempo e vento forte, domani tutte le scuole resteranno chiuse <i>Alessio Esposito</i>	61
InterNapoli.it	24/02/2019	1	Emergenza maltempo domani scuole chiuse a Napoli e provincia: l'elenco - InterNapoli.it <i>Ivan Marino</i>	62
occhiodisalerno.it	24/02/2019	1	Angri, il vento provoca ancora danni: cadono pini e insegne pubblicitarie <i>Redazione</i>	63
occhiodisalerno.it	24/02/2019	1	Castel San Giorgio, maltempo: domani scuole chiuse <i>Redazione</i>	64
occhiodisalerno.it	24/02/2019	1	Nocera Superiore: domani scuole chiuse per il maltempo <i>Redazione</i>	65

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 25-02-2019

occhiodisalerno.it	24/02/2019	1	Maltempo, domani scuole chiuse nel salernitano: ecco dove <i>Redazione</i>	66
occhiodisalerno.it	24/02/2019	1	Maltempo a Sapri: le raccomandazioni per i cittadini <i>Redazione</i>	67
occhiodisalerno.it	24/02/2019	1	Maltempo a Pagani, rinviata la manifestazione "Aspettando il Carnevale" <i>Redazione</i>	68
occhiodisalerno.it	24/02/2019	1	Maltempo, disagi e danni: mille interventi dei vigili del fuoco in Campania <i>Redazione</i>	69
casertaweb.com	24/02/2019	1	Caserta, continua l'emergenza maltempo per i danni provocati dalle forti raffiche di vento <i>Redazione</i>	70
noinotizie.it	24/02/2019	1	Bari: nave incagliata davanti alla spiaggia, per ora resta lì <i>Redazione</i>	71
noinotizie.it	24/02/2019	1	Taranto: vento, albero si spezza in villa Peripato. Finisce su un palco <i>Redazione</i>	72
positanonews.it	24/02/2019	1	Sapri, albero abbattuto dal vento crolla su auto Anche un incendio in zona, ore d'ansia <i>Redazione</i>	73
positanonews.it	24/02/2019	1	Positano, maltempo: auto danneggiate al bivio di Montepertuso - FOTO <i>Redazione</i>	74
positanonews.it	24/02/2019	1	Maltempo: incendio sui binari in Calabria, ritardi treni anche di 13 ore <i>Redazione</i>	75
positanonews.it	24/02/2019	1	Sorrento, volontari al lavoro per ripulire Marina Grande. Parla il costruttore della barca distrutta - VIDEO <i>Redazione</i>	76
positanonews.it	24/02/2019	1	ESCLUSIVA - Sorrento, disastro Marina Grande: parla Raffaele Attardi. "Difendere l'abitato" <i>Redazione</i>	77

Pericolo cedimenti in via dei Bersaglieri e distacchi dai muri intorno all'ex complesso del Macrico

Crolla l'intonaco al Buonarroti

Pioggia di tegole dall'ex caserma Sacchi, oggi le scuole restano chiuse

[Leonardo Crocetta]

Pericolo cedimenti in via dei Bersaglieri e distacchi dai muri intorno all'ex complesso del Macri* Crolla l'intonaco al Buonarroti Pioggia di tegole dall'ex caserma Sacchi, oggi le scuole restano chiuse di Leonardo Crocetta CASERTA - Daimi all'istituto tecnico superiore Buonarroti, crolli di tegole dal tetto degli uffici comunali dell'anagrafe in via San Gennaro, cartelloni pubblicitari pericolanti o strappati dalla furia degli elementi: la tempesta di ieri ha causato non pochi danni a Caserta. Una situazione eccezionale, che ha portato il sindaco Carlo Marino ad emanare l'ordinanza per la chiusura degli istituti, di ogni ordine e grado, per la giornata di oggi. La gelida corrente siberiana portata dal Burian ha scosso ancora una volta la città, con raffiche che hanno raggiunto anche i 100 chilometri all'ora. Dopo aver soffiato per tutta la nottata di sabato, buttando a terra diversi alberi, la bufera ha continuato a tormentare il capoluogo per tutta la mattinata di domenica. Ovunque in città il segno lasciato dal vento: rami spezzati e alberi crollati, distacchi di intonaco dai muri e cedimenti di tegole dai tetti. Una giornata di superlavoro per i vigili del fuoco, gli agenti della polizia Municipale e gli uomini della protezione civile. Decine le richieste di intervento che hanno impegnato pompieri e vigili urbani, spostandosi continuamente da un capo all'altro della città. Verso metà mattinata i caschi rossi sono dovuti intervenire all'Istituto Buonarroti per il rischio di distacchi di intonaco dai piani alti dell'edificio. Per l'intervento è stato necessario l'utilizzo della motoscala, al fine di verificare gli eventuali pericoli. Grave la situazione in via San Gennaro, dove si trovano gli uffici comunali dell'Anagrafe. Le raffiche impetuose hanno portato via le tegole dal tetto dell'ex caserma Sacchi, facendole piovere sul marciapiede che circonda l'edificio. Qui gli agenti della polizia Municipale hanno apposto le strisce di pericolo, segnalando il rischio di altri cedimenti. Simile la situazione in via dei Bersaglieri. Qui è stato necessario interdire il transito di fronte all'Abitare showroom: il rischio di distacchi mette pericolo i passanti. Gli instancabili caschi rossi si sono poi dovuti recare presso il rione Vanvitelli, dove erano state segnalate diverse criticità. Necessarie verifiche anche in via Alois, a causa di una canna fumaria in procinto di abbattersi al suolo. Pericolo anche in via Collecini, dove i caschi rossi sono dovuti intervenire per il pericolo rappresentato dal crollo di lamiera dagli alloggi di proprietà dell'Istituto autonomo case popolari. Al fine di prevenire incidenti è stata necessaria la chiusura all'intero del tratto di strada che si trova di fronte alle abitazioni. Ma non è finita qui. I marciapiedi delle strade sono stati ricoperti di fronde degli alberi, spezzati dall'impeto del vento. Come in via Medaglie d'Oro e corso Trieste, di fronte ai giardini della Fio Fortunatamente nessuno, nonostante la molteplicità degli episodi, è rimasto ferito nel centro della tempesta. Ma ancora una volta i cittadini del capoluogo hanno vissuto una giornata di terrore a causa del maltempo.

RIPRODUZIONE RISERVATA. -tit_org- Crolla l'intonaco al Buonarroti

Sul posto sono sopraggiunti i vigili del fuoco che hanno provveduto a spegnere le fiamme
Rogo nel centro saldature di via Della Valle

[Maria Paola Oliva]

Sul posto sono sopraggiunti i vigili del fuoco che hanno provveduto a spegnere le fiamme. Un principio di incendio si è manifestato ieri intorno ad ora di pranzo di Maria Paola Oliva SANTA MARIA CAPUA VETERE - Un rogo è divampato ieri, ad ora di pranzo, in un'attività commerciale di via Eugenio Della Valle. Si tratta del "Centro Saldature", che si trova nei pressi della rotonda. Una colonna di fumo e la puzza di bruciato sempre più forte ha insospettito i residenti. Qualcuno si è accorto che il fumo proveniva dai locali dell'officina. Una situazione che ha spaventato i presenti nella zona. Così è partita la chiamata ai vigili del fuoco, che sono intervenuti poco dopo. I caschi rossi sono giunti sul posto con un'autobotte e un altro mezzo, hanno fatto allontanare i 'curiosi' per motivi di sicurezza e, quindi, si sono attivati per lo spegnimento del rogo. La presenza dei pompieri ha calmato i residenti della zona, preoccupati per possibili rischi per la pubblica incolumità. Non sono ancora certe le cause dell'accaduto. Si ipotizza che possa essere stato un corto circuito. Forse alla base un abbassamento della corrente e un aumento improvviso dovuto al maltempo delle ultime ore. A fare luce sull'accaduto sarà anche la relazione dei vigili del fuoco. Nel caso in cui dovessero trovare liquido infiammabile o qualcosa di sospetto saranno informate le forze dell'ordine per le indagini del caso. Gli accertamenti dovrebbero permettere di capire da dove si sono propagate le fiamme. L'unica cosa certa è che il negozio, al momento dell'accaduto, era chiuso. Ovviamente le fiamme hanno danneggiato il locale e tutto ciò che era all'interno. Diversi i materiali inutilizzabili ma fortunatamente non si sono registrati danni a persone. Del resto si trattava di un principio di incendio per cui l'arrivo tempestivo degli addetti ai lavori ha evitato il peggio. Sul posto intanto era sopraggiunta anche il personale della polizia di Stato che ha seguito le procedure di spegnimento del rogo. RIPRODUZIONE RISERVATA L'attività era chiusa al momento dell'accaduto Le cause sono da accertare, si ipotizza un corto circuito -tit_org-

I danni causati dalle raffiche di vento. Il giorno prima stessi disagi per un antico palazzo in piazza Umberto I
Cadono le tegole dal tetto dell'Annunziata

[Mapaol]

I danni causati dalle raffiche di vento. Il giorno prima stessi disagi per un antico palazzo in piazza Umberto I Cadono le tegole dal tetto dell'Annunziata MARCIANISE (mapaol) - Le raffiche di vento hanno creato danni un po' in tutta la Provincia. Anche Marcianise è stata colpita. Ieri dalla tetto della chiesa dell'Annunziata in piazza Carità sono cadute delle tegole. L'area interessata è stata messa in sicurezza. Sabato i vigili del fuoco erano intervenuti in piazza Umberto I per un altro episodio di caduta di tegole, stavolta da un palazzo antico. Sia nella giornata di sabato che ieri, è stata ordinata per motivi di sicurezza a tutela della pubblica incolumità, la chiusura del cimitero cittadino è stato interdetto l'accesso a tutti gli spazi verdi presenti sul territorio comunale, sempre a tutela della pubblica incolumità visto che il vento avrebbe potuto provocare la caduta di alberi o comunque di alcuni rami. Le condizioni meteo dovrebbero migliorare quest'oggi per cui il cimitero potrebbe essere riaperto. Le scuole sono invece regolarmente aperte. Un altro episodio spiacevole che si è verificato ieri mattina è stato il rogo, anche se contenuto, che si è sviluppato nella zona di Santa Veneranda, su un terreno. Sul posto i vigili del fuoco della Protezione Civile che hanno circoscritto le fiamme ed evitato il peggio. e RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Cadono le tegole dal tetto dell'Annunziata

Galluccio - Tendostruttura lacerata, piscina chiusa

[Redazione]

GALLUCCIO - Il Comune fa la conta dei danni per il maltempo. La tendostruttura coprente la piscina comunale è completamente lacerata con conseguente sospensione di tutte le attività. Non sono mancate momentanee bufere di neve, però, senza alcuna difficoltà trattandosi perlopiù di fiocchi trasportati dal vento dai monti circostanti. -tit_org-

Maltempo, si contano i danni: ancora allerta

[Alf Ste]

Anche oggi vento e gelo, tutto il mese di marzo sarà così Maltempo, si contano i danni: ancora allerte ROMA (alf.ste.) - Lascerà il segno su buona parte d'Italia l'ondata di forte vento gelido proveniente dalla Russia. Sabato si sono contati ben 4 morti e oltre 1500 interventi dei vigili del fuoco nel Centro-sud. Ad Alvito, in Lazio, per il crollo di un muro alto circa due metri dovuto al forte vento si è consumata la tragedia poco dopo le 10: quattro persone sono state investite dal crollo, due anziani non hanno avuto scampo e sono morti sul colpo. La terza vittima a Guidonia, vicino Roma, dove un albero, anche qui in seguito alle violente raffiche, si è abbattuto su un'auto uccidendo il conducente. L'uomo, di 40 anni, è stato investito mentre era a bordo della sua Fiat Panda ed è morto in ospedale. In serata poi un Henne a Capena, vicino Roma, è morto a causa di una caduta provocata da una fortissima raffica di vento. Il crollo di alberi, specialmente nel Lazio e in Campania, ma anche in Abruzzo e Molise e in varie altre aree del Centro e del Sud, ha causato l'interruzione di diverse strade statali. Gli interventi dei vigili del fuoco sono stati 1500 in tutto lo Stivale: 400 solo nel Lazio e 380 in Campania. Situazione critica a Roma e a Napoli, dove i sindaci hanno invitato i cittadini a limitare gli spostamenti se non strettamente necessari. Nella Capitale sono stati chiusi per precauzione i parchi archeologici, compreso il Colosseo e il Palatino. Il Campidoglio ha disposto anche per domani la chiusura di parchi e ville comunali, dopo che la Protezione civile ha esteso l'allerta per il vento per altre 36 ore. Anche per oggi infatti la Protezione civile ha previsto venti fortissimi sul Centro e sul Sud, con allerta gialla su Basilicata, Calabria e Sicilia. Il forte vento ha causato anche un generalizzato forte calo delle temperature, con la neve che in alcuni casi è caduta a quote molto basse. La Guardia costiera è intervenuta anche per emergenze lungo le coste. La principale a Bari, dove un cargo battente bandiera turca si è incagliato: salvo l'equipaggio. A Gaeta, in provincia di Latina, due giovani sono stati salvati dopo che erano stati sorpresi, a bordo di una barca a remi, da raffiche fino a 60 nodi e onde alte tre metri. I due, di 38 e 25 anni, sono stati soccorsi da una motovedetta mentre la loro barca affondava, e affidati alle cure del 118. Anche se in lieve attenuazione il maltempo dovrebbe continuare anche per il mese di Marzo: maltempo di origine atlantica causa il risveglio delle depressioni oceaniche. Un colpo di coda che dovrebbe arrivare da Nord, quindi dal Circolo Polare Artico. In tal senso sarà importante anche il posizionamento dell'alta pressione delle Azzorre, che dovrebbe restare addossata all'Europa occidentale, con le correnti da Nord pronte a gettarsi nel cuore del Mediterraneo. Ovviamente sarebbero accompagnate da strutture cicloniche foriere di maltempo, il che è sicuramente l'elemento più importante da prendere in considerazione. Insomma si sta preparando un avvio di primavera che potrebbe avere il sapore d'inverno. Per giornate tiepide e piacevoli bisognerà attendere ancora un po', magari fino a metà marzo. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

**L'ORDINANZA SINDACALE PER LA VALUTAZIONE DEI DANNI PROVOCATI DALLE RAFFICHE DI VENTO SU EDIFICI E ALBERATURE
Maltempo: chiusi scuole, parchi e cimiteri***[Redazione]*

LUKUUNA AA SifWALALU LA VALU 1 Û UA1W1 UALLb KArMLUIL UI 1U StALBbKAIMaltempo: chiusi scuole, parchi e emita NAPOLI (ri.spa.) - In seguito ai danni provocati dalle violente raffiche di vento che negli ultimi due giorni hanno soffiato senza sosta su Napoli, il sindaco Luigi de Magistris ha disposto anche per oggi la chiusura delle "scuole cittadine, pubbliche e private, di ogni ordine e grado compresi gli asili nido, a tutela degli alunni e del personale didattico ed ausiliario", come si legge nell'ordinanza. La decisione segue quella di sabato scorso, il giorno in cui il maltempo ha provocato più danni in città. per fortuna solo a cose e senza il ferimento di persone. La scelta precauzionale è stata presa nel corso della riunione che si è tenuta alla presenza dell'assessore ai Giovani e al Patrimonio Alessandra Clemente e dell'assessore alla Scuola Annamaria Palmieri, del Presidente della commissione protezione civile del consiglio comunale Marco Gaudini, e del Comitato operativo, attivo per l'allerta meteo. Il prhno cittadino ci va dunque molto cauto, considerando i vari rilievi dei tecnici e dei responsabili delle Municipalità che sono emersi dal tavolo. Una mossa che incontra l'approvazione dei cittadini e dei genitori, soprattutto alla luce del grave episodio che si è verificato ieri in zona Colli Aminei. Qui, un albero si è abbattuto sulla scuola MameliZuppetta. L'edificio è stato preso in pieno dalla rovinosa caduta dell'arbusto, che, come si vede nella foto a sinistra, ha sfondato vetri e finestre del plesso scolastico. La mossa di chiudere le scuole nella giornata di sabato si è rivelata dunque particolarmente azzeccata. se si pensa a cosa sarebbe potuto accadere se l'episodio si fosse verificato mentre gli studenti si aggiravano per quei corridoi. La decisione permetterà di proseguire l'esame approfondito dei danni agli alberi che nel corso di questo fine settimana sono stati flagellati dal vento forte. Si procederà inoltre a verificare lo stato degli edifici scolastici, coinvolgendo l'intera filiera della sicurezza nelle scuole (dai dirigenti scolastici, attraverso i loro responsabili alla sicurezza dei plessi, ai servizi tecnici delle Municipalità, alla protezione civile). L'ordinanza sindacale com prende anche i parchi pubblici, che nella giornata di oggi resteranno chiusi per effettuare ulteriori controlli e la messa in sicurezza delle strutture". Resteramio chiusi anche i cimiteri, per i quali De Magistris assicura che verranno comunque garantite tutte le operazioni di polizia mortuaria.RIPRODUZIONE RISERVATA Corso Meridionale -tit_org-

‘Mio figlio riposa tra erbacce e calcinacci’

Cambiano gli assessori ma resta lo scempio: nessuna bonifica da almeno 2 anni

[Rita Sparano]

Camposanto di Secondigliano La denuncia di Maria Cervicato, la tomba del suo bambino è preda dell'incu] 'Mio figlio riposa tra erbacce e calcinacci Cambiano gli assessori ma resta lo scempio: nessuna bonifica da almeno 2 anni di Rita Sparano NAPOLI - "Dopo questi giorni di maltempo, non oso immaginare in che condizioni troverò la tomba di mio figlio". A parlare è Maria Cervicato, una giovane madre che da un anno e mezzo lotta per la bonifica del cimitero del Secondigliano, dove è sepolto il suo bambino. Il terzo giardinetto, la zona del camposanto in cui riposa il piccolo, è immersa nell'abbandono più totale. Un'incuria ingiusta, vergognosa. Nel tentativo di dare dignità alla lapide di suo figlio. Maria conduce da tempo una battaglia che fino ad ora si è rivelata completamente vana. Si è appellata al Palazzo San Giacomo, alla III Municipalità, e ha anche organizzato una raccolta firme che ha raggiunto mille adesioni. Nonostante gli sforzi, però, ha ricevuto solo porte in faccia. L'odissea della donna comincia nel novembre 2017. Il cimitero di Secondigliano si tro vava in condizioni pietose già all'epoca. "Ci sono delle fosse aperte che oltre allo scempio, costituiscono anche un grave pericolo. Recentemente una persona vi è inciampala dentro, riportando delle contusioni. Il peggio si verifica quando piove. Per terra si forma un pantano, e avvicinarsi alle tombe diventa praticamente impossibile. In quei giorni io non posso nemmeno posare un fiore sulla tomba di mio figlio. Nei pressi del giardino ñ 'è inoltre un albero secolare che crea molti problemi. Soprattutto durante le giornate più ventose, cadono moltissimi rami che vanno a finire sulle lapidi. Stesso discorso in estate, quando i frutti prodotti da Il 'arbusto sporcano tutto intorno, facendo macelli". Oltre all'area segnalata da Maria Cervicato, ce n'è un'altra in cui i familiari dei defunti sono impossibilitati a recarsi sulle tombe dei propri cari. E' la zona del quadrato. Qui l'erba arriva al metro e sessanta di altezza, rendendo le fosse praticamente irriconoscibili perché del tutto ricoperte dall'erba rigogliosa. Il degrado investe l'intero cimitero, a cominciare dall'ingresso. Qui, sul marciapiede, cumuli di calcinacci caduti circa due anni fa sono ancora ammassati lì. con annessa rete arancione. E" incredibile che nessuno abbia mai provveduto alla loro rimozione, considerando la pericolosità e l'intralcio che creano al passaggio dei pedoni. Entrando nel camposanto, riposano ormai insieme ai defunti dei fusti d'albero caduti almeno l'anno scorso. Proseguendo per questo desolato tour, si arriva alle torrette contenenti altri loculi, composte da quattro piani, in cui gli ascensori non sono funzionanti. La salita è tutta da fare a piedi. E dopo essere finalmente arrivati alle tombe, non ci sono a disposizione nemmeno delle scale per lasciare un fiore sui loculi più in alto. "Le persone le scale se le portano da casa, facendo su e giù per prendere l'acqua", testimonia Maria. I bagni, va da sé, sono inaccessibili, e la sala mortuaria è come se non ci fosse. Spesso, i cittadini indignati dalle condizioni del camposanto, sfogano la loro rabbia sul custode, che davvero poco può farci. Lo stesso identico scempio affligge il cimitero di Miano, anch'esso preda dell'incuria. "L 'ex assessore con delega ai cimiteri Alessandra Sardù mi disse che massimo entro ottobre dell 'anno scorso sarebbe stata fatta una bonifica dell 'area dei cimiteri di tutta Napoli. Solo parole al vento: non è successo mai niente. Si rimbalzano i compiti, ma alla fine nessuno fa mai nulla", continua Maria. "Ad oggi, io non posso far visita a mio figlio con serenità. Tutto questo è inaccettabile: sono una cittadina, pago le tasse, e non è giusto che un servizio che mi spetta non mi venga fornito". (RIPRODUZIONE RISERVATA Le fosse scoperte, vergogna e pericolo -tit_org- Mio figlio riposa tra erbacce e calcinacci

**Il sindaco Antonio Sabino: scuole chiuse oggi per permettere agli esperti di svolgere accertamenti
Scattano le verifiche tecniche negli istituti scolastici**

[Redazione]

Il sindaco Antonio Sabino: scuole chiuse oggi per permettere agli esperti di svolgere accertamenti Scattano le verifiche tecniche negli istituti scolastici QUARTO (giule) - Oggi scuole chiuse per consentire le verifiche dei tecnici del Comune. Lo ha deciso il sindaco Antonio Sabino (nella foto a sinistra): in seguito agli eventi meteorologici straordinari di questi ultimi giorni, per la giornata di lunedì 25 febbraio le scuole cittadine resteranno chiuse per eseguire i dovuti controlli sullo stato dei luoghi e rimuovere possibili pericoli. Per gli stessi motivi, inoltre, resterà chiusa da oggi e fino a domani anche la Villa Comunale. Ringrazio, intanto, i tecnici, i vigili urbani e la protezione civile comunale per il grande lavoro profuso in queste ore, al fine di consentire il ritorno alla normalità nel minor tempo possibile. Accertamenti tecnici nelle scuole oggi dopo l'ondata di maltempo. Lunedì gli istituti resteranno chiusi per le verifiche anche a Pozzuoli, Bacoli e Monte di Porcida. Il sindaco Vincenzo Figliolia: ho firmato un'ordinanza con la quale ho disposto per la giornata di lunedì 25 febbraio la chiusura di tutte le scuole cittadine pubbliche e private, di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido. La chiusura si rende necessaria per eseguire dei controlli sullo stato dei luoghi e rimuovere possibili pericoli, limitando la circolazione e rendendo così le operazioni più semplici. È sospesa la sola attività didattica, i dirigenti dovranno garantire l'apertura degli istituti per consentire ai tecnici di effettuare i sopralluoghi. Siamo ininterrottamente con i tecnici al lavoro per riportare la normalità e ripristinare la sicurezza. RIPRODUZIONE RISERVATA Il sindaco di Quarto ha spiegato i dettagli dell'operazione L'annuncio Serve rimuovere possibili ostacoli e pericoli e svolgere verifiche specifiche nelle scuole -tit_org-

Il maltempo sferza tutta l'Italia Quattro persone morte nel Lazio

Vento e frane letali ma disagi si sono registrati soprattutto nel Centro Sud

[Claudio Maddaloni]

Il maltempo sferza tutta l'Italia. Quattro persone morte nel Lazio. Vento e frane letali ma disagi si sono registrati soprattutto nel Centro Sud di MILANO - Quattro morti, danni e disagi in tutto il Paese: questo il bilancio di un sabato di maltempo e forte vento, specialmente al centro e al sud. Due persone sono morte nel Frusinate, ad Alvito, per il crollo di un muro alto circa due metri dovuto al forte vento. La tragedia poco dopo le 10: quattro persone sono state investite dal crollo. Due anziani non hanno avuto scampo e sono morti sul colpo. La terza vittima a Guidonia, vicino Roma, dove un albero, anche qui in seguito alle violente raffiche, si è abbattuto su un'auto uccidendo il conducente. L'uomo, di 40 anni, è stato investito mentre era a bordo della sua Fiat Panda ed è morto in ospedale. In serata poi un 14enne a Capena, vicino Roma, è morto a causa di una caduta provocata da una fortissima raffica di vento. Il crollo di alberi, specialmente nel Lazio e in Campania, ma anche in Abruzzo e Molise e varie altre aree del centro e del sud, ha causato l'interruzione di diverse strade statali. Gli interventi dei vigili del fuoco sono stati 1.500 in tutto lo Stivale: 400 solo nel Lazio e 380 in Campania. Situazione critica a Roma e a Napoli, dove i sindaci hanno invitato i cittadini a limitare gli spostamenti se non strettamente necessari. Nella Capitale sono stati chiusi per precauzione i parchi archeologici, compreso il Colosseo e il Palatino. Il Campidoglio ha disposto anche per domani la chiusura di parchi e ville comunali, dopo che la Protezione civile ha esteso l'allerta per il vento per altre 36 ore. Chiusure anche a Napoli per scuole, parchi e cimiteri. Il primo cittadino, Luigi De Magistris, ha annullato alcuni impegni per domani e lunedì, per restare in città a controllare la situazione. Anche per domani infatti la Protezione civile ha previsto venti fortissimi sul centro e sul sud, con allerta gialla su Basilicata, Calabria e Sicilia. Il forte vento ha causato anche un generalizzato forte calo delle temperature, con la neve che in alcuni casi è caduta a quote molto basse. Qualche fiocco anche su Napoli, mentre il mare agitato ha causato diversi incidenti che hanno costretto la Guardia costiera a un superlavoro. A Ischia una motonave, la "Don Poppino", ha urtato in porto un'altra motonave, la "Benito Buono". Nessun ferito, ma la Guardia costiera ha aperto un'inchiesta. Italia sotto il maltempo in queste ore -tit_org- Il maltempo sferza tutta l'Italia. Quattro persone morte nel Lazio

Maltempo, tre giovani dispersi nel catanese

[Lorenzo Attianese]

Maltempo, tre giovani dispersi nel catanese Una Panda è stata travolta da un Ondata e trascinata in mare

IHIOBEHZBATTIAMESE ROMA - È maltempo fa ancora paura nel sud dell'Italia. Dopo i 4 morti del Lazio di sabato, ieri è la Sicilia a far temere che ci siano altre vittime. Tre giovani, due ragazzi e una ragazza di età compresa fra i 21 e i 27 anni, risultano al momento dispersi a Santa Maria la Scala, un porticciolo ai piedi della Timpa di Acireale. I tre erano stati visti l'ultima volta a bordo di una Fiat Panda verde che è stata travolta da un'ondata e trascinata in mare. Non è chiaro al momento se si trovassero ancora all'interno della vettura. Sul posto si trovano i sommozzatori dei vigili del fuoco, la Guardia Costiera e la polizia che non possono però effettuare ricerche a causa delle proibitive condizioni del mare. E continua a sbattere sulla barriera frangiflutti, dove si è incagliato, il mercantile turco Efe Murat, che ieri si è arenato a 200 metri da una spiaggia di Bari. L'imbarcazione ha una falla dalla quale entra acqua che potrebbe fare inclinare maggiormente la nave, per questo si stanno mettendo in campo tutte le forze per scongiurare il rischio inquinamento. Gli esperti hanno effettuato un'ispezione per verificare la tenuta dei serbatoi che contengono 30 tonnellate di carburante e la possibilità che siano svuotati prima che la nave possa essere rimorchiata, probabilmente non prima di martedì prossimo, quando arriveranno due rimorchiatori: uno dalla Grecia e uno dalla Sicilia. Nella Capitale, invece, il Colosseo e il Foro Romano sono tornati aperti dopo la chiusura anticipata disposta ieri, ma non il Palatino, ancora chiuso per tutta la giornata. Centinaia gli interventi per la messa in sicurezza di aree non solo per rami e alberi caduti o pericolanti ma anche per cadute di tegole, calcinacci, cornicioni, oltre a pali e semafori pericolanti e per il rilievo di danni su veicoli rimasti danneggiati per le cadute. E dopo un capillare monitoraggio delle aree verdi dei plessi scolastici e gli interventi per risolvere alcune criticità il Campidoglio ha stabilito la regolare riapertura degli istituti. I presidi del Lazio hanno comunque fatto una comunicazione a tutte le scuole della regione affinché alla riapertura mobilitino gli uffici tecnici di Comuni e Province per sopralluoghi per verificare se sussistano situazioni di rischio per gli studenti. A Napoli, nonostante il miglioramento delle condizioni meteo, le scuole e i parchi restano chiusi per le verifiche di sicurezza su alberi ed edifici. Potrebbe essere stato il freddo una delle cause del malore che ha ucciso Renata Hamera, 48 anni, di origine polacca, una clochard ritrovata cadavere la notte scorsa in uno dei giardinetti del Pio Monte della Misericordia a Casamicciola Terme (Ischia), struttura fatiscente e abbandonata da anni. Sul corpo della donna sarà eseguita l'autopsia: presentava una ferita alla testa, che potrebbe essere stata causata da una caduta in seguito a un malore. Flagellate le Eolie in Sicilia. Per il secondo giorno consecutivo i collegamenti marittimi sono stati interrotti. Una violenta mareggiata ieri sera ha colpito in particolare la frazione di Canneto a Lipari: le strade sono state allagate e alcune abitazioni danneggiate dalla furia delle onde. Auto danneggiate, alberi caduti e strade impraticabili nel Palermitano, dove le forti raffiche di vento che hanno raggiunto i 100 chilometri orari. Stessi disagi a Siracusa, dove le scuole restano chiuse. (ANSA). -tit_org-

MALTEMPO Incendio in montagna a Montoro**Il vento siberiano sferza l' Irpinia: paura per i crolli**

[Redazione]

Incendio in montagna a Montoro Il vento siberiano sferza l' Irpinia: paura per i crolli IRPINIA- Neve e venti gelidi sferzano l' Irpinia. Così dal Baianese ad Ariano e fino ai confini con la Puglia non sono mancati disagi e danni per le folate siberiane che hanno attanagliato a partire dalla notte di venerdì tutta la Campania ed in particolare le zone interne. Un aferito a Mugnanodel Cardinale, dove come nel resto del Baianese, le raffiche di vento hanno raggiunto anche i 70 chilometri orari. Grave la situazione anche nel montorese. Nel tardo pomeriggio di ieri, intorno alle diciotto, in località Grotta dell'angelo, il cosiddetto vallone della morte, dove un castagneto è andato in fiamme molto probabilmente a causa di residui di lavorazione alimentati dal fortissimo vento delle ultime ore. Sul posto, una zona molto impervia, la squadra del Gemo Civile, che è in stretto contatto con il sindaco Mario Bianchino, che ha allertato anche la Protezione Civile. Difficili le operazioni, si dovrà attendere solo un'attenuazione del forte vento. Superlavoro per il personale dei Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Avellino. I danni maggiori sono stati quelli causati proprio dal vento siberiano. Quello che ha fatto cadere moltiissimi alberi e rami, oltre a lamiere divelte e tegole pericolanti. Un lunghissimo elenco di interventi, quelli che hanno interessato tutti i distaccamenti dei Vigili in provincia ed il comando di via Zigarelli. A Monteforte Irpino. presso il parco Santa Maria, un albero è caduto sul vicino palazzo, per fortuna senza provocare danni a persone. Si è reso necessario l'intervento dell'autogrù per la rimozione del pesante tronco e per liberare l'edificio. A Grottaminarda in via Valle, è caduto un palo della Telecom, ed è intervenuta la squadra del locale distaccamento per la messa sicurezza. Ad Altavilla Irpina in via Feliciano, con l'ausilio dell'autoscala si è rimossa una grondaia pericolante. Un altro albero caduto o a Melito Irpino La squadra del distaccamento di Bisaccia si è portata in via Marzoni per la rimozione di un comignolo pericolante. Altro albero caduto sulla carreggiata della Strada Vicinale Perazzo a Grottaminarda, sempre risolto dalla locale squadra. Lamiere pericolanti sono state rimosse a Mirabella Eclano in via Scuolaguarini. A Candida la squadra del distaccamento di Montella ha rimosso delle tegole pericolanti in via Castello. A Sununonte in via Campo Di Maio sono stati rimossi dei cornicioni pericolanti. Altri alberi caduti sulla carreggiata a Parolise in via Chiaire. Ad Avellino in via Raffaele Aversa sono state rimosse delle lamiere pericolanti che si erano staccate dalla parete di un edificio. Ancora a Grottaminarda in via Tratturo sono state rimosse altre lamiere pericolanti. Ad Avellino in via Ammaturo è stato messo in sicurezza un ponteggio pericolante. A Forino si è intervenuti per la rimozione di tegole pericolanti.. A dar man forte alle due squadre della sede centrale, è rientrata anche la squadra del distaccamento di Montella. Molto interessata da questa tipologia di interventi Grottaminarda e i comuni limitrofi, ed il Tricolle. Continuano ad arrivare presso la sala operativa del Comando di Avellino numerose richieste. Almeno cinquantagli interventi nella sola giornata di ieri. Intanto La Protezione civile della Regione Campania ha prorogato l'avviso di criticità meteo per vento e mare anche per l'intera giornata di oggi. Proseguiranno infatti venti forti nei settori orientali, con localifiche, mentre il mare presenterà agitato al largo e lungo le coste esposte con possibili ondate reggiate. La situazione più grave nel Baianese Un ferito A Monteforte chiusa una strada per i crolli Incendio Montoro -tit_org- Il vento siberiano sferza l' Irpinia: paura per i crolli

AREA FLEGREA

Pozzuoli, si contano le conseguenze del maltempo*[Gennaro D'orio]*

AREA FLEGREA Scoperchiati i tetti delle case popolari tra Rione Toiano e Monterusciel POZZUOLI. Dopo l'inferno di vento violento e freddo gelido di sabato, con proroga dell'allerta meteo per criticità ad ieri da parte della Protezione civile della Regione Campania, i Comuni flegrei monitorano e corrono ai ripari. Una corsa contro il tempo, con ingenti danni e disagi e molte strutture a rischio. Oggi, in via cautelare e per accertamenti tecnici ancora in corso, le scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, saranno chiuse un po' in tutta l'area flegrea. Riguardo a Pozzuoli, il sindaco Figliolia, già sabato, ha postato l'ordinanza di "stop" su Facebook, ufficializzandone la firma. La decisione - spiega il primo cittadino - è maturata in seguito agli eventi meteorologici straordinari di sabato 23. La chiusura si rende necessaria per eseguire dei controlli sullo stato dei luoghi e rimuovere possibili pericoli, limitando la circolazione e rendendo così le operazioni più semplici. Siamo ininterrottamente con i tecnici al lavoro per riportare la normalità e ripristinare la sicurezza. 11 giorno dopo la conta dei danni resta difficile e, sotto certi aspetti, impossibile. La tempesta di vento e gelo ha flagellato ogni cosa, ha messo in ginocchio servizi ed infrastrutture, ha collassato drammaticamente un intero territorio, da Pozzuoli a Quarto, da Monterusciello a Licola, da Bacoli a Monte di Procida. Ancora interdetti cimiteri comunali e stadi sportivi, come il "Domenico Conte" di Arco Felice ed il "Chiovato" di Baia, per il cedimento di parte della copertura della tribuna, il primo, e rete di ferro crollata sul campo da gioco, il secondo. Ieri mattina, e per l'intera giornata, tecnici ed operai comunali sono stati al lavoro per rimuovere i moltissimi alberi e rami collassati sulle carreggiate, come pure segnaletiche stradali "piegate" o danneggiate dalle forti raffiche di vento. Danni incalcolabili sono stati registrati, altresì, per gli esercizi di ristorazione temporanea neamente all'aperto, particolarmente nelle zone di via Napoli a Pozzuoli, ad Arco Felice e Lucrino: volati gazebo, tende ed attrezzature espositive. Lo stesso dicasi per i molti prefabbricati abitativi, letteralmente scoperchiatisi, ed altrettante "case popolari" (cedimento di guaine dai terrazzi, calcinacci e parti in ferro), tra via Dalla Chiesa, Rione Toiano e Monterusciello. Danni e criticità sono stati segnalati pure per alcuni siti archeologici: caduta di pietre antiche e coperture in lamiera, come nel caso delle "Tabernae" in via Luciano, e dei resti di epoca romana della "Scuola dei Flautisti, in viale Capomazza, sempre a Pozzuoli. Infine, un grosso albero ha ceduto un suo muro di cinta dell'Anfiteatro Flavio, tra corso Terraciano e via Solfatara. GENNARO D'ORIO -tit_org-

MALTEMPO Dopo il forte vento del weekend, scattano i controlli. Notevoli danni anche in provincia Dopo la bufera di vento, oggi parte il monitoraggio degli istituti per un esame approfondito dei danni

Napoli, scuole ancora chiuse: via al monitoraggio = Napoli, le scuole restano chiuse

[Mario Pedicini]

MALTEMPO Dopo il forte vento del weekend, scattano controlli. Notevoli danni anche in provincia. Dopo la bufera di vento, oggi parte il monitoraggio degli istituti per un esame approfondito dei danni. A Napoli, le scuole restano chiuse. DI MARK) PEDICINI NAPOLI. Scuole, parchi pubblici e cimiteri ancora chiusi oggi a Napoli. 11 tutto dopo che il sindaco di Napoli, Luigi de Magistris ha presieduto, alla presenza degli assessori Alessandra Clemente e Annamaria Palmieri, e del Presidente della commissione protezione civile del consiglio comunale Marco Caudini, il Comitato operativo che è riunito permanentemente per l'allerta meteo che ha causato, con le forti raffiche di vento soprattutto nella giornata di sabato. Notevoli danni in città, fortunatamente non a persone. Nel corso della riunione il primo cittadino, anche alla luce dei rilievi dei tecnici e dei responsabili delle Municipalità che sono emersi dal tavolo, ha deciso di emanare un'ordinanza per la chiusura per la giornata di oggi di tutte le scuole cittadine, pubbliche e private, di ogni ordine e grado compresi gli asili nido, a tutela degli alunni e del personale didattico ed ausiliario. La decisione scaturita dal Comitato consentirà di proseguire l'esame approfondito dei danni alle alberature e agli edifici scolastici, coinvolgendo l'intera filiera della sicurezza nelle scuole, dai dirigenti scolastici, attraverso i loro responsabili alla sicurezza dei plessi, ai servizi tecnici delle Municipalità, alla protezione civile. Anche i parchi pubblici resteranno chiusi oggi per effettuare ulteriori controlli e la messa in sicurezza delle strutture. Per i cimiteri saranno garantite tutte le operazioni di polizia mortuaria. E il monitoraggio continuo della situazione e gli interventi del caso, con la Protezione civile comunale, la Polizia locale, il personale del Verde pubblico, delle squadre tecniche della Napoli Servizi, di Anm, di Citelum e i gruppi volontari conti nuerà anche per tutta la giornata di oggi. Il tutto dopo la giornata di sabato nel corso della quale si erano verificate notevoli criticità. In mattinata, c'erano state cadute di alberi ai Colli Aminei, Miano, via Provinciale delle Brece, discesa Coroglio, Bagnoli e nei cimiteri di Pianura, Soccavo e Secondigliano. Nell'area mercatale di via Ausilio si erano avute cadute di calcinacci dai fabbricati, come in piazza Dante. Antenne pericolanti in via Acquaviva e via Sant'Alfonso dei Liguori. Un albero a basso fusto era caduto su auto in sosta in via Sibilica a Bagnoli ed è chiuso vico Duchesca per caduta vetri. Un tabellone pubblicitario era crollato a causa del vento sul tetto del deposito dei bus Garibaldi al corso Arnaldo Lucci. Alcune recinzioni sono state abbattute in via Marina. Una persona anziana era stata sfiorata dalla caduta di un albero mentre circolava in auto in via Miranda a Ponticelli ed è stata trasportata precauzionalmente in ospedale per alcuni controlli. Criticità si erano registrate in viale Traiano, viale Colli Aminei, via Nicolardi e via Morelli. In Via Manzoni, dal lato di via Caravaggio, era caduto un grosso albero. Al Vomero si erano registrati danni per caduta alberi in via Pietro Castellino e viale Michelangelo e per un cartellone pubblicitario in via Belvedere, oltre al distacco di un pezzo di cornicione da uno stabile in via Luca Giordano e di una ringhiera da un terrazzo privato via Guido De Ruggiero. Intanto, l'attenuazione dell'intensità del vento nel golfo di Napoli ha fatto tornati quasi del tutto regolari i collegamenti marittimi. Il gregale soffia ancora con forza ma le corse di traghetti e aliscafi tra Ischia, Procida, Capri e la terraferma sono riprese dopo lo stop di sabato. L'albero caduto su un'automobile sabato a viale Michelangelo -tit_org- Napoli, scuole ancora chiuse: via al monitoraggio - Napoli, le scuole restano chiuse

Lazio, oltre mille gli interventi dei pompieri Tempesta di neve in Calabria, crolli in Sicilia

[Redazione]

ROMA. L'emergenza maltempo nel centro-sud si è avvertita anche ieri, malgrado un'attenuazione dei venti polari che sabato avevano provocato danni e vittime. Le situazioni più critiche hanno riguardato le ferrovie: in Calabria un incendio vicino ai binari a Paola, nel Cosentino, ha di fatto mandato in tilt la circolazione dalla Sicilia ma con ripercussioni fino a Milano e ritardi che hanno superato le 12 ore. L'ondata di maltempo arrivata dai Balcani ha causato oltre 3.500 interventi in 24 ore da parte dei vigili del fuoco, per la maggior parte a causa degli alberi e dei rami caduti. Il numero maggiore di interventi nel Lazio con 1.100. Al nord e sul medio-alto versante tirrenico le temperature torneranno a salire e nei prossimi giorni dovrebbero registrare un clima primaverile, con temperature fino a 10 gradi al di sopra della norma e sostanziale assenza di precipitazioni. Tra domani e giovedì sulle regioni settentrionali e sulla Toscana si potrebbe arrivare a punte vicine ai 20 gradi. A Roma il centro operativo comunale è stato impegnato per garantire l'agibilità delle scuole in vista della riapertura di oggi. A Pozzallo, nel Ragusano, un 1 Senne è rimasto ferito per il crollo parziale di un cornicione dell'edificio adibito a stazione ferroviaria. Nel Vibonese, in Calabria, un padre e il figlio di 6 anni sorpresi da una tempesta di neve mentre rientravano a casa in auto hanno dovuto attendere sei ore prima di essere salvati dai carabinieri. -tit_org-

GLI EVENTI

Il Carnevale sfida il maltempo: si parte*[Paolo Sergio]*

GLI EVENTI Le Quadriglie hanno "colorato" Palma Campania, sfilata in sordina a Saviano. Mascherina d'Argento a No II Carnevale sfida il maltempo: si parh DI PAOLO SERGIO PALMA CAMPANIA. Con le anteprime di ieri anche il Nolano si è tuffato, come ogni anno, in pieno spirito carnevalesco. Manifestazioni, feste, sfilate e spettacoli che, fino a Martedì Grasso ed oltre, animeranno diversi comuni dell'area: da Palma Campania a Visciano passando per Saviano e Noia. Ieri l'antipasto più succulento proprio a Palma Campania, teatro del Carnevale Pálinese, uno dei più famosi e caratteristici dell'area. Un carnevale "diverso", basato non sui carri bensì sulle quadriglie con i costumi realizzati da artigiani locali. Nove quest'anno le quadriglie, ciascuna ispirata ad un tema, a "sfidarsi" in esibizioni e sfilate. Le "Quadriglie" rappresentano l'elemento distintivo di questa tradizionale manifestazione che affonda le proprie radici nel carnevale napoletano del 1700. Ieri la prima sfilata per le strade del centro. Manifestazione aggiuntiva introdotta alcuni anni fa ad aprire i festeggiamenti che si infiammeranno tra domenica 3 e martedì 5 marzo. Da oggi grande fermento nel villaggio delle quadriglie e le prove del Canzoniere in attesa dei giorni clou. Domenica 3 la "Messa in scena" con la sfilata delle formazioni in piazza De Martino e martedì 5 "l'Esibizione del Canzoniere" una sorta di musical dal vivo. Ogni quadriglia presenterà la propria performance musicale e coreografica. La Messinscena è focalizzata maggiormente sui costumi ed il tema scelto da ogni singola Quadriglia, mentre durante il Canzoniere viene dato maggiore spazio al maestro, alla musica ed agli strumenti tipici. Avvio in chiaroscuro invece per il Carnevale di Saviano condizionato ieri dal forte vento che ha impedito, per precauzione, ad alcuni carri di uscire per il previsto posizionamento e la presentazione. Circostanza che, tuttavia, non ha rovinato la festa con la maggior parte dei carri in strada. Da oggi a venerdì le serate rionali. Sabato 2 marzo protagonisti gli studenti con il "Carnevale dei Ragazzi". Domenica mattina il posizionamento dei carri sul circuito e dalle 15 alle 24 la prima sfilata dei 12 carri allegorici e gruppi mascherati attraverso il circuito storico. Lunedì ancora i bambini protagonisti con il Carnevale in Parrocchia e in serata, dalle 21 in piazza Enrico De Nicola Luche in concerto. Martedì Grasso dalle 12 il po sizionamento dei carri sul circuito e dalle 15 la Gran sfilata dei carri. Madrina dell'evento Inés Trocchia. Gli eventi a Saviano si concluderanno domenica 17 marzo con la 22esima Coppa Carnevale Città di Saviano. Ma anche Noia non si fa mancare la sua storica manifestazione. Domenica mattina, alle 9.30, torna, in piazza Duomo, la Mascherina d'Argento, manifestazione ultraventennale. Una sfilata in costume promossa dalla Pro Loco Noia e dedicata ai più piccoli che saranno giudicati da una apposita giuria che alla fine assegnerà il premio della Mascherina d'Argento 2019. Presente quest'anno anche Visciano con un programma di iniziative che prenderanno il via Giovedì ed entreranno nel vivo domenica mattina con la sfilata d'apertura del "Canevale Viscianese 2019". Alle 15 la sfilata per le strade del paese e alle 18 l'esibizione in piazza Lancellotti. Martedì grasso spettacoli a partire dalle 15. - Alcuni momenti delle Quadriglie a Palma Campania -tit_org-

Nave arenata a Bari urge svuotare i serbatoi = Mercantile arenato è allarme carburante

[Redazione]

MintJill I.. Nave arenata a Bari urge svuotare i serbatoi SERVIZIO A PAGINA 7 Il mercantile a 200 metri dalla spiaggia EMERGENZA A BARI DANNI DEL MALTEMPO Mercantile arenato è allarme carburante Si studia il modo per svuotare al più presto i serbatoi BARI. Il primo problema, adesso, è svuotare i serbatoi. Fin quando il mercantile turco, arenatosi nelle acque di Bari a causa del maltempo, rimane incagliato tra i frangiflutti e i fondali sabbiosi, la preoccupazione si chiama carburante. I serbatoi vanno svuotati tutta fretta. Sì, ma come? Una serie di riunioni, alle quali ha partecipato il sindaco Antonio Decaro, si sono susseguite fino al tardo pomeriggio di ieri nell'obiettivo di individuare il modo più efficace e veloce per scaricare 25 tonnellate delle 37 di carburante contenute nell'Efe Murat. I tecnici hanno stabilito che i serbatoi vanno scaricati per oltre la metà della capienza prima che il mercantile venga rimorchiato e trasferito in alto mare. Si sta dunque valutando l'ipotesi di un piccolo oleodotto di circa 300 metri che, con un sistema di manichette e pompe, possa portare il carburante direttamente a terra. Altra ipotesi è l'uso di vasche da portare a bordo attraverso un elicottero e da trasportare - sempre tramite elicottero - una volta riempite. L'operazione si dovrebbe consumare entro 48 ore, quando a Bari arriveranno due rimorchiatori, dalla Grecia e dalla Sicilia, che lo stesso armatore ha richiesto per poter rimuovere il mercantile dalla riva di Bari. La nave, com'è noto, è in questo momento adagiata sui frangiflutti della spiaggia libera di Pane e Pomodoro, il più popolare lido pubblico dei baresi che non a caso, da sabato mattina, quando l'Efe Murat si è fermato a poche centinaia di metri da terra, hanno dato vita al classico viavai della curiosità. Selve, fumate, foto ricordo, in questi ultimi giorni, impazzano su social e media. Tensione, invece, tra gli addetti ai lavori per le condizioni dell'imbarcazione che nel corso delle ore continua ad inclinarsi e che lamenta una falla sulla fiancata. L'equipaggio, per ragioni di sicurezza, è stato fatto sbarcare sabato sera. Anche il capo della Protezione civile Angelo Borrelli sta seguendo la vicenda barese. Ieri pomeriggio ha partecipato in videoconferenza alla seconda riunione operativa tenuta nella Capitaneria di Porto barese. Le fasi dell'intervento, da questa mattina, procedono per priorità: dopo lo svuotamento dei serbatoi si passerà a recuperare la stabilità del mercantile e dunque a rimorchiarla e a trasportarla fuori da Pane e Pomodoro. Nel frattempo anche la magistratura barese sta acquisendo informazioni per valutare eventuali responsabilità. Nel caso la Procura decidesse di aprire un fascicolo di indagine, il reato ipotizzato sarebbe quello di naufragio colposo. (red. ero.) TEMPI STRETTI Si attende l'arrivo di due rimorchiatori, dalla Grecia e dalla Sicilia, per poter rimuovere la nave -tit_org- Nave arenata a Bari urge svuotare i serbatoi - Mercantile arenato è allarme carburante

Due ragazzi e una ragazza, che erano a bordo di una Panda "risucchiata" da un'onda a Santa Maria La Scala, vicino ad Acireale **Maltempo, tre giovani "spariti" in mare**

Un quindicenne e un anziano feriti a Pozzallo e Modica. Allarme rosso per l'agricoltura

[Redazione]

Due ragazzi e una ragazza, che erano a bordo di una Panda "risucchiata" da un'onda a Santa Maria La Scala, vicino ad Acireale Maltempo, tre giovani "spariti" in mare. Un quindicenne e un anziano feriti a Pozzallo e Modica. Allarme rosso per l'agricoltura. ACIREALE Il maltempo fa ancora paura in tutta la Sicilia. Dopo i quattro morti del Lazio, ieri è stata la nostra regione a far temere che ci siano altre vittime. Tre giovani, due ragazzi e una ragazza di età compresa fra i 21 e i 27 anni, risultano infatti dalle 18,30 di ieri dispersi a Santa Maria la Scala, un porticciolo ai piedi della Timpa di Acireale. I tre erano stati visti l'ultima volta a bordo di una Fiat "Panda" verde che è stata travolta da una violentissima ondata e trascinata in mare. Non è chiaro al momento se i tre ragazzi si trovassero ancora all'interno dell'utilitaria. L'unica speranza è che si siano allontanati dal molo prima di quella onda che ha inghiottito la "Panda". Quello che è certo è che non si riesce a contattarli né loro hanno dato notizie. Sul posto, scattato l'allarme, sono intervenuti i sommozzatori dei Vigili del fuoco, personale della Guardia Costiera e agenti della Polizia di Stato che non hanno potuto però effettuare ricerche a causa delle proibitive condizioni del mare. Solo stamattina tenteranno di recuperare la vettura. Due feriti si sono registrati invece nel ragusano. Nella stazione ferroviaria di Pozzallo è infatti crollato un cornicione che ha colpito un quindicenne. Il giovane è stato trasportato in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale "Maggiore" di Modica per essere medicato. Sempre a Modica il forte vento ha invece infranto una finestra nell'abitazione di un anziano che è stato raggiunto alla testa da alcuni frammenti di vetro. Danni ingenti anche nella fascia vocata agricola delle serre tra Vittoria, Santa Croce Camerina e Ispica dove si coltivano primaticci. Il forte vento ha divelto i tendoni e distrutto le piantagioni. Stamattina i sindaci della zona incontreranno l'assessore regionale all'Agricoltura per fare una prima stima della produzione che è andata irrimediabilmente persa. Sempre oggi le scuole di ogni ordine e grado rimarranno chiuse per precauzione nel Ragusano e nel Siracusano. Particolarmente difficile - sottolinea la Coldiretti - la situazione in molte aziende agricole della Sicilia dove sono state danneggiate decine di serre nelle province di Ragusa e Siracusa. Il maltempo ha segnato anche le province di Palermo e Catania, con decine di interventi dei vigili del fuoco. Complessivamente sono state circa 3.500 le chiamate giunte alle sale operative. Stamattina scuole chiuse sia a Ragusa, che a Noto e Siracusa. Decine di interventi a Palermo e Catania - tit_org- Maltempo, tre giovani spariti in mare

Incendio all'agenzia "Sestito Viaggi" L'autore incastrato dalle telecamere

[Redazione]

Un incendio all'agenzia "Sestito Viaggi" L'autore incastrato dalle telecamere Il giovane, che ha agito per motivi personali, si è anche ustionato Margherita Esposito Un imprenditore edile, di 54 anni, celibe, incensurato, di Crotone, è il presunto autore dell'incendio, doloso, appiccato, nelle prime ore di venerdì, davanti ad una serranda dell'agenzia di viaggi "Sestito", sita sulla centralissima Via Togliatti. I carabinieri della Stazione di Crotone, in collaborazione con i militari del Nucleo operativo radiomobile della Compagnia della cittadina jonica, hanno tratto in arresto Vincenzo Varano, già nel pomeriggio di venerdì, dopo averlo inutilmente cercato per tutta la mattinata. È stato, quasi, un gioco da ragazzi per i militari risolvere in poche ore, l'enigma dando un volto ed un nome al presunto incendiario notturno; questo, tra l'altro, non ha brillato per destrezza, arguzia e perizia. Lontano da ambienti criminali, e sicuramente insospettabile, l'imprenditore, si è dimostrato alquanto sprovveduto; per individuarlo, ai carabinieri è bastato visionare i filmati delle diverse telecamere, private, puntate dritte sul marciapiede in cui è avvenuto l'atto intimidatorio. Il trentaquattrenne, mosso, evidentemente, da risentimenti nei confronti del titolare dell'Agenzia di viaggi, Salvatore Sestito, nel portare a segno l'azione criminale, si è ustionato una mano. Sulle motivazioni del gesto i carabinieri preferiscono non sbilanciarsi, continuando ad indagare per fare piena chiarezza sull'accaduto. È stato lo stesso comandante della Compagnia, il capitano Alessandro Epifanie, durante l'interrogatorio dell'indiziato in caserma, a chiedere l'intervento dei sanitari del 118 per medicare la brutta bruciatura all'arto che si era procurato il giovane il quale non si era rivolto ai sanitari né era andato in farmacia nel timore di destare sospetti. L'imprenditore si è ustionato nel tentativo di spegnere il fuoco che, nella deflagrazione dell'incendio, ha attaccato le sue scarpe impregnate con la benzina, con cui aveva cosperso la saracinesca ma che era ricaduta abbondantemente sul marciapiede. Nel video diffuso dai militari, si vede un giovane che, alle 4,55, arriva a piedi, a volto scoperto, dalla traversa di Via Genova; sul marciapiedi di via Togliatti, si incammina veloce e sicuro verso il suo obiettivo: la serranda dell'agenzia di viaggi dove appiccherà il fuoco; qui, però viene sorpreso dal ritorno delle fiamme che, divampano, voraci, sotto i suoi piedi. Costretto ad una fuga precipitosa verso la strada, si piega nel cercare di levarsi le scarpe andate a fuoco; una finisce sotto una auto parcheggiata, da dove riesce a recuperarla; nel rialzarsi, si rigira, e il suo volto, è perfettamente inquadrato dalla telecamera, illuminato dal chiarore delle fiamme. Come se non avesse disseminato abbastanza prove a suo carico, una volta sedato l'incendio dai Vigili del fuoco, intervenuti attorno alle 5,30, sul marciapiede, rimarranno impresse le impronte delle scarpe. Svelato anche il mistero sulla benzina rinvenuta davanti alla saracinesca dell'entrata secondaria del Caf di Confagricoltura, i cui locali sono adiacenti all'agenzia Sestito. Qui, il presunto attentatore, prima di dirigersi su via Togliatti, ha sversato parte del liquido contenuto nella tanica, probabilmente, per alleggerire il peso. Sottoposto venerdì agli arresti domiciliari, nella tarda mattinata di ieri, il giudice del tribunale di Crotone ha convalidato l'arresto di Vincenzo Varano, confermando nei suoi confronti la misura degli arresti domiciliari in attesa del processo con il rito direttissimo. Il 34enne in quella sede risponderà del reato di danneggiamento seguito da incendio. I carabinieri indagano sul movente che ha spinto Vincenzo Varano al -tit_org-

Incendio all'agenzia Sestito Viaggi autore incastrato dalle telecamere

Ansia dopo il naufragio = La nave lentamente si inclina Bisogna spostarla subito

[Redazione]

ITJJilj. TrfriHJ t. ini. I. TTOI Ansia dopo il naufr D mercantile incagliato nei bassi fondali di Pane e Pomodoro comincia a inclinarsi pericolosamente. La priorità è svuotare i serbatoi carichi di gasolio. Questa mattina dovrebbero cominciare le operazioni di svuotamento attesa che due rimorchiatori arrivino a Bari per trascinarlo via dall'orizzonte cittadino. (Nella foto Antonio Decaro su/posto fa il punto della situazione con i tecnici della Capitaneria! SERVIZIO IN IV QUAUTA Della VITA L'INCIDENTE A PANE E POMODORO La nave lentamente si inclini Bisogna spostarla subito Oggi si proverà a svuotare i serbatoi dal gasolio. Decaro forza i temi Al momento ai baresi piace, quel mercantile da naufragio cinematografico, a portata di selfie a Pane e Pomodoro. Difatti anche ieri mattina, complice la domenica di bei tempo, l'allegro caos del turismo della curiosità ha tenuto banco sul lungomare a sud della città. Ma, finita l'euforia della novità, il passo successivo sarà la litania del dissenso. E che ce lo dobbiamo tenere tutta la vita il mambrone?. Quindi, prima scomparire dal familiare orizzonte di Pane e Pomodoro, meglio è per tutti. Soprattutto per l'amministrazione in carica che, secondo la formula del governoladro così cara all'italiano medio, diventerebbe unica colpevole del naufragio. Difatti Antonio Decaro ha passato quasi l'intera giornata di ieri a capire come risolvere il problema. Perfino la folla dei baresi riversatasi in Fiera per la primarie del centrodestra, nell'agenda dei pensieri del sindaco, è passata secondo piano. La prima riunione operativa si è tenuta Capitaneria intorno a mezzogiorno. Poi Decaro è andato sulla spiaggia di Pane e Pomodoro a PREVISIONI Secondo il sindaco Efe Murai dovrebbe essere rimossa tra mercoledì e giovedì verificare la situazione e a assicurare la gente. Nel pomeriggio il secondo incontro. La parola d'ordine, dunque, è: togliere quella nave da 11 il più presto possibile. Ma non è così facile. Innanzitutto il mercantile si inclina di ora in ora e sulla fiancata è comparsa una falla. Per poterlo rimettere in asse in modo che i rimorchiatori lo conducano fuori dalle acque cittadine, bisogna innanzitutto svuotare i serbatoi, carichi di gasolio. E qui, d'altronde, s'annida un altro motivo di tensione per quell'agguato di inquinamento che fa da sfondo al naufragio. E va bene che il mare di Pane e Pomodoro non è propriamente cristallino come i Caraibi, d'accordo che la condotta Matteotti sversò coliformi ogni volta che piove, ma il gasolio sarebbe davvero una brutta bestia. Ecco perché Decaro sta premendo perché quanto prima si possano svuotare i serbatoi. Questa mattina i tecnici verificheranno la soluzione migliore e più rapida per estrarre il gasolio attesa che due rimorchiatori richiesti dall'armatore turco arrivino a Bari dalla Grecia e da Augusta, in Sicilia. All'armatore, d'altronde, è già stata notificata la diffida con cui la Capitaneria ha chiesto la rimozione della nave, come previsto dal Codice della navigazione. 112 membri dell'equipaggio dell' Efe Murai, intanto, sono in albergo. Hanno infatti lasciato il mercantile sabato sera grazie alla mobilitazione di Capitaneria, polizia, vigili del fuoco, soccorritori e Protezione civile che li ha aiutati a scendere a terra. Questa mattina, dopo un sopralluogo dei tecnici, si sceglierà il metodo più efficace per svuotare i serbatoi. La soluzione più semplice sembra quella di un piccolo oleodotto di circa 300 metri che, con un sistema di manichette e pompe, possa liberare la nave dal gasolio. Tra mercoledì e giovedì, secondo lo stesso Antonio Decaro, la nave dovrebbe essere rimossa. (red. ero.) LA Per poter rimettere il mercantile in assemmodo che i rimorchiatori lo conducano fuori dalle acque cittadine, bisogna liberarlo dal carburante -tit_org- Ansia dopo il naufragio - La nave lentamente si inclina Bisogna spostarla subito

Raffiche di vento, alberi e tetti divelti

[Katiuscia Guarino]

Quaranta gli interventi d'urgenza compiuti dai Vigili del fuoco - Nel capoluogo vetrare e lamiere strappate dalle forti folate Ad Atripalda danneggiata la copertura della Dogana dei Grani A Sirignano vola la guaina di un edificio e colpisce un'auto IL BILANCIO Katiuscia Guarino Quaranta interventi, concentrati soprattutto in città, nell'hinterland del capoluogo e nella Bassa Irpinia. Un'altra giornata campale per i Vigili del fuoco del comando provinciale, il cui centralino è andato completamente in tilt per le richieste giunte a causa dei problemi creati dalle forti raffiche di vento. Fin dalla notte i caschi rossi sono stati impegnati in un duro lavoro. In alcuni casi a supporto anche i Carabinieri. Come a Forino. Qui, in via Risorgimento, le folate hanno letteralmente scoperchiato una casa. L'intera tettoia dell'abitazione è volata, finendo sulla strada. Una vettura è rimasta danneggiata. È accaduto la notte scorsa. E questo ha evitato conseguenze peggiori. A quell'ora non c'era nessuno in questa zona del paese. La paura per i residenti è stata notevole. Sul posto, insieme ai Vigili del fuoco, i militari della locale stazione che hanno fornito il massimo supporto nelle operazioni di recupero e di messa in sicurezza. Sempre a Forino la squadra dei pompieri ha dovuto rimuovere delle tegole a rischio in piazza Municipio, mentre in via Murato un crocifisso stava per venire giù. Preoccupazione anche ad Atripalda. I Vigili del fuoco sono giunti nel cuore della città del Sabato, in piazza Umberto I, perché la copertura dell'ex Dogana dei Grani era pericolante. Con l'autogrù gli uomini del comandante Rosa D'Eliseo hanno eseguito il delicato intervento sotto lo sguardo attento di tante persone. Un'operazione delicata per evitare problemi alla struttura, alle case limitrofe e alle tante vetture parcheggiate nei pressi dell'antico edificio. Ancora disagi nel capoluogo. I caschi rossi hanno raggiunto via Roma, dove alcuni vetri pericolanti stavano per finire giù. Paura anche in via Trinità. Nel centro storico il vento ha strappato le lamiere da un palazzo. Sono state sistemate e messe in sicurezza. Rami caduti nel parco di piazza Kennedy. Gli agenti della Polizia municipale hanno provveduto a delimitare l'area interessata con il nastro rosso per segnalare il pericolo e impedire alle persone di sostare sotto gli alberi. Dal centro alla periferia del capoluogo. In contrada Pagliarone grossi rami di un albero d'alto fusto erano in condizioni precarie. I pompieri li hanno tagliati prima che finissero sulla carreggiata. Particolarmente colpiti i Comuni del Mandamento Avellano-Baianese. A Sirignano, un pezzo di guaina staccatesi dal tetto di un edificio ha centrato in pieno una Lancia Ypsilon. La vettura è rimasta danneggiata. Nessuno, in quel momento, si trovava all'interno dell'abitacolo. Ancora a Sirignano, dove il sindaco Raffaele Colucci ha disposto lo stop alla circolazione in via Quercia a causa di un palo della pubblica illuminazione pericolante, piegato dalle forti raffiche di vento. Nella vicina Mugnano del Cardinale, altra guaina volata dai tetti ha danneggiato una serie di vetture parcheggiate. Rami e alberi caduti, tegole, grondaie e lamiere pericolanti anche a Grottaminarda e nella zona del Montorose. A supportare le squadre dei Vigili del fuoco del Comando provinciale di Avellano anche i colleghi del distaccamento di Montella, così come è avvenuto nella giornata di sabato. Le previsioni per oggi parlano di venti moderati, ma c'è il rischio di neve e gelate notturne. Il pericolo ghiaccio è sempre in agguato. Così la Protezione Civile regionale: Nuvolosità in intensificazione associata a locali precipitazioni dalla mattinata, nevose a quote generalmente superiori ai 500 metri. I venti spireranno moderati da est-nord-est con temporanei rinforzi al pomeriggio. Le temperature minime saranno stazionarie o lieve aumento mentre le massime diminuiranno. Gelate notturne interesseranno le zone montuose a quote superiori ai 300-400 metri, tendendo a permanere in giornata a quote leggermente superiori. La visibilità risulterà localmente ridotta sulle zone montuose. **NON RIPRODUZIONE RISERVATA A PIAZZA KENNEDY LA CADUTA DI RAMI HA RISCHIATO DI INVESTIRE I PASSANTI E I VEICOLI IN SOSTA LUNGO IL MARCIAPIEDE ALIARME A Piasì Kinrii [imi ñàâ à ï iëâ massristliio ò à dBi -tit_org-**

Maltempo , chiusi scuole, parchi e cimiteri: 30 alberi caduti Pino sfonda finestra della Mameli. Ischia, muore senzatetto = Vento, allarme scuole oggi lezioni sospese scattano le verifiche

[Antonio Di Costanzo]

Maltempo, chiusi scuole, parchi e cimiteri: 30 alberi caduti Pino sfonda finestra della Mameli. Ischia, muore senzatetto ANTONIO DI COSTANZO E PASQUALE RAICALDO, pag-WC/-/- Vento, allarme scuole oggi lezioni sospese scattano le verifiche ANTONIO DI COSTANZO Pericolo crolli: restano chiusi parchi e scuole. Lo ha deciso il sindaco Luigi de Magistris che ha firmato ieri una nuova ordinanza per permettere le verifiche nei plessi e nella aree verdi dopo il forte vento che sabato ha causato danni e generato grande allarme. Preoccupa in particolare la situazione del 21 circolo didattico "Mameli Zuppetta" di viale Colli Aminei. Qui un pino nel cortile è stato abbattuto dalle raffiche che in Campania hanno raggiunto anche i 114 chilometri all'ora. L'arbusto ha sfondato una finestra e parte del muro, finendo nel corridoio. Sabato la scuola era chiusa, altrimenti le conseguenze potevano essere ben più gravi. L'edificio ospita 21 classi di scuola primaria e 4 sezioni dell'Infanzia. Stessa situazione in un istituto di Poggioreale. Dalle primissi- me verifiche problemi si sono registrati anche all'interno dell'asilo Bice Zona di via della Piazzolla dove sono caduti pezzi di calcinacci dalla facciata. Una porzione di guaina, infine, si è staccata dalla Dante Alighieri di piazza Carlo III. Oggi le verifiche saranno effettuate in tutte le scuole cittadine. Il nuovo stop delle lezioni è arrivato dal comitato di emergenza presieduto dal sindaco de Magistris con gli assessori Alessandra Clemente (Protezione civile), Anna Maria Palmieri (Scuola), e il presidente della commissione Protezione civile del consiglio comunale Marco Gaudini. "Nel corso della riunione il primo cittadino, anche alla luce dei rilievi dei tecnici e dei responsabili delle Municipalità che sono emersi dal tavolo - si legge nella nota diramata dal Comune - ha deciso di emanare un'ordinanza per la chiusura per la giornata di lunedì 25 febbraio (oggi, ndr) di tutte le scuole cittadine, pubbliche e private, di ogni ordine e grado compresi gli asili nido, a tutela degli alunni e del personale didattico ed ausiliario". Un nuovo stop alle lezioni preso dal comitato per "proseguire l'esame approfondito dei danni alle alberature e agli edifici scolastici, coinvolgendo l'intera filiera della sicurezza nelle scuole (dai dirigenti scolastici, attraverso i loro responsabili alla sicurezza dei plessi, ai servizi tecnici delle municipalità, alla Protezione civile)". La decisione è del sindaco e rientra nelle sue prerogative - spiega Luisa Franzese, direttrice regionale dell'ufficio scolastica oggi provvederemo a fare tutte le verifiche necessarie e avremo un quadro chiaro della situazione che ancora non conosco. Resteranno sbarrati i cancelli dei parchi pubblici sempre per permettere ulteriori controlli e la messa in sicurezza. Chiusura parziale per i cimiteri dove saranno garantite le operazioni della polizia mortuaria. Lezioni sospese anche per le scuole di Pozzuoli per decisione del sindaco Vincenzo Figliolia. A Napoli sono stati 30 gli alberi crollati a causa del forte vento. Questi eventi non sono più straordinari - afferma Gaudini - il cambiamento climatico è una realtà con cui dobbiamo abituarci a fare i conti. La macchina messa in campo dal Comune ha limitato i danni a cose e persone e i disagi, anche grazie al grande sforzo dei volontari della Protezione civile, sono stati minimi. Solo oggi si saprà se il Comune dovrà intervenire per abbattere altri alberi pericolanti, come già avvenuto nel recente passato: Attendiamo le verifiche per valutare quelli che sono pericolanti, afferma l'assessore al Verde, Ciro Borriello. Ieri si sono verificati altri cedimenti. In particolare un albero è venuto giù in via Verdinois all'Arenella, dove sono intervenuti i vigili del fuoco, costretti in questo week-end a effettuare decine di interventi a Napoli e provincia. Altre finestre rotte e vetri a terra come quelli già caduti in via Ghiaia. A Ischia il Comune di Lac co Ameno ha chiesto che venga deliberato lo stato di emergenza di rilievo nazionale a causa dei "pesantissimi danni provocati nelle ultime ore dalle condizioni meteomarine". Le condizioni meteo sono pian piano migliorate e la Protezione civile regionale non ha prorogato l'allerta. L'intensità del vento nel golfo di Napoli è diminuita e ha permesso ai collegamenti marittimi di tornare regolari. Riprese le corse di traghetti e aliscafi tra Ischia, Procida, Capri e la terraferma. Qualche problema è rimasto solo sulla

tratta Procida-Pozzuoli e viceversa: sopresse alcune corse della Caremar e una partenza della Medmar da Pozzuoli a Ischia. A Villaricca durante la notte è crollato sulle giostrine di un giardino un pino secolare. In serata anche il Comune di Caser a ha disposto la chiusura delle scuole per oggi. Ancora chiusi parchi e cimiteri, 30 gli alberi caduti in citt : un pino sfonda una finestra della "Mameli Zuppetta" Colli Aminei In alto I pino abbattuto dal vento e crollato sulla scuola Mameli Zuppetta ai Colli Aminei. Sopra, l'albero caduto in via Verdinois -tit_org- Maltempo, chiusi scuole, parchi e cimiteri: 30 alberi caduti Pino sfonda finestra della Mameli. Ischia, muore senzatetto - Vento, allarme scuole oggi lezioni sospese scattano le verifiche

A Guidonia nulla da fare per un automobilista centrato da un pino

Maltempo killer Tre vittime nel Lazio

In provincia di Frosinone il crollo di un muro ha ucciso due anziani

[Redazione]

A Guidonia nulla da fare per un automobilista centrato da un pino Maltempo killer Tré vittime nel Lazio In provincia di Prosinone il crollo di un muro ha ucciso due anzw E' tornato il maltempo al Centrosud con freddo e forti raffiche di vento. Tré persone sono morte nel Lazio. In mattinata un pino è crollato su un'auto in via Maremmana, a Guidonia, in provincia di Roma. L'uomo a bordo della vettura, un romeno di circa 46 anni, è deceduto sul colpo. AdAlvito, in provincia di Prosinone, è invece crollato in via Colle Mattarino un muro alto due metri. Nel crollo sono rimasti coinvolti quattro pensionati: due di loro, un 71 enne e un 73enne, sono morti. Gli altri due, un 76enne e un 70enne, sono rimasti feriti: il primo è stato trasportato in eliambulanza a Roma in codice rosso, mentre il secondo ha riportato lievi lesioni a un piede. A Roma, un uomo è stato colpito alla testa da una tegola mentre passeggiava in via Frattina con la compagna all'altezza del civico 84. E' accaduto a un 50enne, dirigente alberghiero, che sanguinante è stato soccorso dall'ambulanza inter venuta sul posto per un incendio a via del Corso, altezza via in Lucina, dove al momento si trovano anche tré squadre di Vigili del Fuoco. "Non me lo sarei mai aspettato - ha commentato all'AdnKronos incredulo il 50enne - Pensavo fosse un calcinaccio". Un grosso ramo di un albero è caduto su un taxi a viale Trastevere (Guarda il video). L'autista è rimasto fortunatamente illeso, non si registrano feriti ma il traffico è bloccato. Grande paura anche tra i passanti che hanno assistito alla scena. L'albero ha inoltre danneggiato i cavi elettrici del tram e le persone a bordo del mezzo sono state fatte scendere. La linea tram 8 in direzione di piazza Venezia è limitata a largo Bernardino da Feltre. Bus sostitutivi sono attivi tra largo Bernardino da Feltre e piazza Venezia e viceversa. Un grande pino si è abbattuto a causa del forte vento su via Garibaldi, a Roma, al Gianicolo nelle vicinanze del Fontanone, bloccando completamente la strada che è stata chiusa. Non ci sono stati feriti dato che la strada era sgombra la momento della caduta. Campania - Nel napoletano, sempre per la caduta di albero sradicato dal forte vento e finito sull'auto a bordo della quale viaggiavano, madre e figlio sono rimasti feriti a San Sebastiano al Vesuvio, in via Figliola. La donna ha riportato un trauma cranico mentre il figlio qualche escoriazione: entrambi sono stati portati all'Ospedale del Mare, le loro condizioni non sono gravi. Nel porto di Ischia si è verificato un incidente tra due motonavi: una ha urtato contro la prua di una seconda imbarcazione. Nell'impatto nessuno è rimasto ferito. Sul posto gli uomini della Capitaneria di Porto. Nel golfo di Napoli, sempre a causa del vento che rende il mare molto agitato e che sta causando mareggiate lungo le coste di Ischia e di Capri, sono sospese le corse veloci e anche molte corse dei traghetti. Cancellate per avverse condizioni meteo le corse previste entro mezzogiorno dalle compagnie Caremar e Alilauro, molte anche le corse delle navi Medmar cancellate sulle tratte dai porti di Napoli e Pozzuoli per le isole Ischia e Procida. Sulla strada statale 145 'Sorrentina' è provvisoriamente chiuso il tratto, in entrambe le direzioni, fra il km 34,000 e il 35,500 a Priora, nel comune di Sorrento, per la caduta di un albero in strada. E anche sulla statale 7Quater 'Via Domitiana' è caduto un tronco, provocando la chiusura provvisoria della carreggiata in direzione Roma, in corrispondenza del km 31,100 a Castel Volturno (Casería). Abruzzo - A Campo Felice si è staccata una porzione di tetto della scuola di sci: un ragazzo è rimasto miracolosamente illeso riportando solamente alcune escoriazioni. A Sulmona sono cadute delle piante su alcune vetture in sosta; analoga situazione ad Avezzano. Disagi e alberi caduti anche a Lanciano (Chieti) e comuni limitrofi. A Magliano dei Marsi, vicino a L'Aquila, il vento ha provocato la rottura di un cavo elettrico. Molte le chiamate ai centralini dei Vigili del Fuoco. -tit_org-

?

Danni maltempo, monitoraggio sulla rete scolastica

[Redazione]

Comune di Napoli Istituti chiusi anche oggi per verificame Fagibilil Danni maltempo, monitoraggio sulla rete scolastic
Massima prudenza da parte dell'amministrazione Comunale di Napoli rispetto al pericolo potenziale rappresentato dai possibili danni arrecati dall'ondata di maltempo dello scorso fine settimana sulla rete scolastica partenopea. Da qui la decisione assunta dalla giunta de Magistris nel segno di tenere le scuole chiuse anche oggi. Da ultimo infatti, il Sindaco di Napoli Luigi de Magistris ha presieduto, alla presenza degli assessori Clemente e Palmieri, e del Presidente della commissione protezione civile del consiglio comunale Marco Gaudini, il Comitato operativo che da circa 48 ore è riunito permanentemente per l'allerta meteo che ha causato con le forti raffiche di vento soprattutto nella giornata di sabato notevoli danni in città, fortunatamente non a persone. Nel corso della riunione il primo cittadino, anche alla luce dei rilievi dei tecnici e dei responsabili delle Municipalità che sono emersi dal tavolo, ha deciso di emanare un'ordinanza per la chiusura per la giornata odierna di tutte le scuole cittadine, pubbliche e private, di ogni ordine e grado compresi gli asili nido, a tutela degli alunni e del personale didattico ed ausiliario. La decisione scaturita dal Comitato consentirà di proseguire l'esame approfondito dei danni alle alberature e agli edifici scolastici, coinvolgendo l'intera filiera della sicurezza nelle scuole (dai dirigenti scolastici, attraverso i loro responsabili alla sicurezza dei plessi, ai servizi tecnici delle Municipalità, alla protezione civile). Anche i parchi pubblici resteranno chiusi domani per effettuare ulteriori controlli e la messa in sicurezza delle strutture. Per i cimiteri saranno garantite tutte le operazioni di polizia mortuaria. Insomma scelta la strada della massima prudenza per garantire la pubblica sicurezza ed evitare qualsivoglia inconveniente. Scelta chiaramente non da tutti apprezzata, soprattutto da parte delle famiglie alle prese con difficoltà su come provvedere per i figli non andati a scuola, laddove entrambi i coniugi lavorino. -tit_org-

?

Alberi e cartelli crollati, danni in tutta la regione

[Redazione]

Maltempo Venti fortissimi, maretempesta sulle coste Alberi e cartelli crollati, dannitutta la region Golfo di Napoli in tempesta con fortissime raffiche di vento, e conscguentemente mare mosso e problemi per alcune imbarcazioni. Nel porto di Ischia si è verificato un incidente tra due motonavi: una ha urtato contro la prua di una seconda imbarcazione. Nell'impatto nessuno è rimasto ferito. Sul posto gli uomini della Capitaneria di Porto. Inoltre, nel golfo di Napoli, sempre a causa del vento che rende il mare molto agitato e che sta causando mareggiate lungo le coste di Ischia e di Capri, sono sospese le corse veloci e anche molte corse dei traghetti. Cancellate per avverse condizioni meteo le corse previste entro il mezzogiorno di ieri dalle compagnie Caremar e Alilauro, molte anche le corse delle navi Medmar cancellate sulle tratte dai porti di Napoli e Pozzuoli per le isole Ischia e Procida. La Protezione civile della Campania ha emanato un'allerta meteo in relazione al previsto abbassamento brusco delle temperature e al forte vento protatta per quasi tutto il weekend. Previsti ancora problemi per il collegamento con le isole per tutta la giornata odierna. Le pessime condizioni meteo ovunque, sia nella metropoli, che nell'hinterland hanno favorito il crollo di alberi e cornicioni. Tragedia sfiorata a San Sebastiano, a Vesuvio, in via Figliolia, dove un grosso albero si è schiantato su una Citroen C3 in transito in quel momento. Ferita alla testa una donna ed escoriazioni per il piccolo passeggero, un bimbo a bordo dell'automobile. Alberi caduti, cornicioni crollati, cartelli stradali schiantati al suolo un po' ovunque in Campania. A causa delle violentissime raffiche di vento nella notte e nel mattino. Sinistro spettacolare legato al vento a Napoli presso la stazione centrale dove un grosso cartellone pubblicitario è volato sul tetto di un edificio. Problemi, come detto, anche in diversi centri del casertano in particolare a Castelmorrone e Cellole dove sono stati innumerevoli gli interventi per la messa in sicurezza di alberi e cornicioni pericolanti.. "~~~ é 'sul -Mediterran SSiisS -' s.?Va busto diOaldinidá salone di a' Sié à ' é -tit_org-

?

Alberi pericolanti, li taglieremo tutti

[Redazione]

Protezione civile L'annuncio di Mastella Alben pericolanti, li taglieremo tutti Bilancio del primo cittadino di Benevento, in questo fine settimana molto agitato, sul piano atmosferico con fenomeni climatici estremi che hanno determinato danni a strutture e diversi crolli di alberi, dimostrando sul piano empirico e prognostico la fondatezza della scelta prudenziale di chiudere le scuole sabato e proponimento di continuare a lavorare per la pubblica sicurezza. Ora a Benevento ma in genere in Italia bisognerà abbattere molti pini che hanno problemi di stabilità - la notazione del Sindaco, dopo i crolli vegetativi in città e un po' in tutti i territori italiani esposti all'ondata di maltempo -. Già penso ai Soloni che ci diranno ma cosa fate? Questi alberi vanno tolti perché fragili e soprattutto peri colosi. E noi li toglieremo. Insomma sul fronte alberi a rischio crollo si procederà in modo celerè in tutte le zone considerate a rischio, a partire dai pini del Viale Atlantici, monitorati nei giorni scorsi da tecnici comunali e le altre essenze arboree di alto fusto comunque considerate a rischio nei diversi quartieri della città e nelle contrade. Fenomeni atmosferici sempre più estremi impongono di agire con la massima risoluzione e determinazione. -tit_org-

Maltempo, danni in città

[Redazione]

Maltempo, danni in città. Lesionati i pannelli della copertura al Museo del Sannio che resterà chiuso nei prossimi giorni. Centralino dei Vigili del fuoco subissato di richieste per interventi in città e provincia per danni determinati dalle fortissime raffiche di vento che hanno accompagnato l'ondata di freddo gelido e neve delle ultime ore, con un brusco crollo termico che potrebbe comportare una pesante conta danni anche per l'agricoltura. Innumerevoli le chiamate, e molto numerosi anche gli interventi effettuati dai caschi rossi, chiamati alla mobilitazione di tutti gli uomini e mezzi disponibili sia nel capoluogo che in tutti i comprensori provinciali. In città diversi crolli di alberi: in viale Principe di Napoli nei pressi della stazione centrale con auto sfiorata dal crollo e soltanto lievemente danneggiata; a Paceveccchia, con automobile stavolta gravemente danneggiata; stesso discorso per una vettura collocata nel parcheggio interno del 'Rummo'. Cartelloni pubblicitari divelti un po' ovunque, con crolli che potevano potenzialmente avere effetti devastanti. Fenomeno particolarmente intenso a Paceveccchia dove sono stati tantissimi i danni: per strutture abitative private con cedimenti a cornicioni ed infissi e per il sito campo rugby con strutture fortemente danneggiate dalla eccezionale forza del vento, e dubbi sulla possibilità che sia agibile nel breve e medio termine. Folate eoliche fortissime ad ogni modo su tutta la città, che ha onorato la radice semantica del proprio stesso nome: nessun rione è stato risparmiato da cedimenti per alberi e cornicioni di case. Alberi crollati anche nel viale Mellusi e a contrada Pontecorvo. La forza del fenomeno atmosferico stavolta ha dato sostanza pressoché inconfutabile, anche in un giudizio a posteriori (sempre sommario peraltro perché bisognerebbe sempre considerare il fattore prognostico) all'ordinanza sindacale che ha disposto la chiusura delle scuole e di diverse strutture pubbliche tra cui villa comunale e la casa cimiteriale. Le fortissime raffiche di vento accompagnate da fiocchi di neve che hanno ridotto la visibilità si sono palesate come fattori di rischio molto rilevanti. Rischio decongestionato dal volume ridotto di traffico legato alla scelta di chiudere le scuole. Danni anche alla struttura del Museo del Sannio che resterà chiuso nei prossimi giorni. Le violente raffiche di vento che hanno investito la città di Benevento, infatti, hanno provocato lo sganciamento di alcuni pannelli in plexiglas di copertura di una delle Sale del Museo del Sannio. L'immediato intervento dei Vigili del fuoco di Benevento ha scongiurato che i pannelli fossero risucchiati dal vento e portati via verso le strade e piazze del centro storico: essendo, ciascuno, lungo 6 metri e largo 1,70 metri, i pericoli per la pubblica incolumità sarebbero stati notevoli. Messa dunque in sicurezza la copertura del Museo anche grazie al successivo intervento di una squadra di manutenzione convocata sul posto dal responsabile del Patrimonio della Provincia Ingegere. Michelantonio Panarese, è stata disposta la chiusura del polo museale per i prossimi giorni. Sono stati già ordinati i nuovi pannelli che, però, dovranno essere realizzati su misura in considerazione della loro forma peculiare. Al Museo ha subito effettuato un sopralluogo il Presidente della Provincia Antonio Di Maria che ha voluto assicurarsi personalmente dell'accaduto ed impartire le necessarie direttive ai funzionari della Provincia per la definitiva messa in sicurezza della copertura e per la celere riapertura del Museo. La Protezione Civile regionale peraltro ha prorogato l'allerta meteo fino alla mezzanotte di oggi, riservandosi una valutazione per la giornata di domani: si prevedono ancora fortissime folate di vento, che rappresenteranno il principale fattore di rischio, per il possibile cedimento di alberi e di strutture. Quanto accaduto nelle ultime ore ribadisce l'urgenza di una manutenzione complessiva del patrimonio di alberi di alto fusto in città: i cambiamenti climatici e i fenomeni estremi, non più eccezionali, come un tempo, hanno determinato un accrescimento dei fattori di rischio e la necessità di interventi radicali che peraltro sono allo studio. Uno dei pochi effetti positivi del maltempo e del vento fortissimo sul capoluogo il disperdersi delle polveri sottili: revocato di conseguenza il blocco traffico programmato per la giornata odierna. Alberi al suolo e cartelloni divelti: colpite diverse auto. Raffiche disperse di vento e polveri sottili: fortissimamente revocato il blocco a Paceveccchia: del traffico cedimentico che era di cornicioni programmato e strutturato per oggi.

divelta -tit_org-

Maltempo, difesa consumatori: "Trenitalia risarcisca i viaggiatori per i ritardi" - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, difesa consumatori: Trenitalia risarcisca i viaggiatori per i ritardi "Ore di ritardi, peraltro con una grande certezza, la maggior parte dei disagi hanno una precisa localizzazione, la Calabria" A cura di Monia Sangermano 24 Febbraio 2019 - 17:11 [trenitalia-2-640x348] Abbiamo coscienza del fatto che quello che si è creato è stato causato dal maltempo, ma non possiamo accettare che ci siano queste condizioni nel 2019 perciò che riguarda il traffico ferroviario. Così in una nota il presidente nazionale dell'Unione per la difesa dei consumatori (Udicon), Denis Nesci. Ore di ritardi, peraltro con una grande certezza, la maggior parte dei disagi hanno una precisa localizzazione, la Calabria. Ma ciò che ci ha colpito prosegue Nesci non sono solo i ritardi, ma il modo in cui Trenitalia si è dimostrata inappropriata a gestire una situazione come quella che si è verificata ieri, abbandonando di fatto gli utenti a loro stessi. Ore di ritardo, 3 nel migliore dei casi, 7 se si era coinvolti nella situazione peggiore. Questo il sabato nero delle ferrovie italiane che, a causa del maltempo, hanno dovuto sopportare a innumerevoli disagi. Nesci chiede che ai viaggiatori danneggiati sia riconosciuto un risarcimento. Adesso il tutto si risolverà con il meraviglioso rimborso del 50% per ritardi oltre i 120 minuti? si chiede Nesci -. Ci aspettiamo un comportamento ben diverso da Trenitalia, anche perché i nostri monitoraggi sono sempre in corso e non portano ancora nessuna buona notizia, soprattutto per le regioni del sud Italia conclude e ci riserveremo di utilizzare ogni strumento in nostro possesso per tutelare i consumatori, nel caso ci pervenissero ulteriori segnalazioni da parte di quegli utenti che hanno preso un treno in un Paese sviluppato e si sono ritrovati in un Paese con grandi problemi di infrastrutture.

Maltempo Campania: clochard morta a Ischia - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Campania: clochard morta a Ischia Potrebbe essere stato il freddo una delle cause del malore che ha ucciso Renata Hamera, 48 anni, di origine polacca, una clochard ritrovata cadavere la nott scorsa A cura di Antonella Petris 24 Febbraio 2019 - 11:11 [clochard-640x300] Potrebbe essere stato il freddo una delle cause del malore che ha ucciso Renata Hamera, 48 anni, di origine polacca, una clochard ritrovata cadavere la nott scorsa in uno dei giardinetti del Pio Monte della Misericordia a Casamicciola Terme (Ischia), struttura fatiscente e abbandonata da anni. Sul corpo della donna sarà eseguita autopsia: presentava una ferita alla testa, che potrebbe essere stata causata da una caduta in seguito a un malore. Il rinvenimento è avvenuto ad opera di un altro clochard che le dormiva poco lontano, intorno alle 5,30. L'uomo, a sua volta colpito da un malore, si era appena recato nell'ospedale Rizzoli in cerca di cure: dopo aver rifiutato il ricovero e rientrato al Pio Monte della Misericordia, dove aveva allestito essere un rifugio improvvisato di cartoni e plastiche. Qui ha trovato la donna riversa al suolo con una evidente ferita lacero contusa alla testa. È stato lo stesso clochard a chiedere intervento dei soccorsi e quindi dei carabinieri, coordinati dal luogotenente Michele Cimmino.

Maltempo Campania: domani lunedì 25 Febbraio scuole chiuse a Napoli - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Campania: domani lunedì 25 Febbraio scuole chiuse a Napoli
Stop anche domani per le scuole e i parchi di Napoli, dopo la chiusura di ieri
A cura di Antonella Petris
24 Febbraio 2019 - 12:46
[scuole-chiuse-640x414]
Stop anche domani per le scuole e i parchi di Napoli, dopo la chiusura di ieri:
lo ha deciso il comitato operativo, presieduto dal sindaco Luigi de Magistris, riunito in permanenza da circa 48 ore per affrontare emergenza maltempo. Le condizioni meteo sono migliorate ma la chiusura di lunedì servirà per le verifiche di sicurezza su alberi ed edifici.

Maltempo, caos trasporti al Centro Sud: 600 tecnici al lavoro, attivati bus sostitutivi - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, caos trasporti al Centro Sud: 600 tecnici al lavoro, attivati bus sostitutivi Sono circa 600 i tecnici di Rfi e gli addetti all'assistenza di Trenitalia incampo per le attività di assistenza e ripristino della circolazione ferroviaria in seguito ai pesanti disagi registrati in particolare in Calabria. A cura di Antonella Petris 24 Febbraio 2019 - 13:09 [treno-pioggia-640x359] Sono circa 600 i tecnici di Rfi e gli addetti all'assistenza di Trenitalia incampo per le attività di assistenza e ripristino della circolazione ferroviaria in seguito ai pesanti disagi registrati in particolare in Calabria dopo l'incendio nei pressi dei binari nella zona di Paola, in provincia di Cosenza. Ferrovie dello Stato in una nota spiega che la circolazione sta progressivamente tornando regolare sulla linea Battipaglia-Paola, fortemente rallentata dalle 19 di ieri sera, a causa di un incendio fra Sapri e Policastro e del forte vento che ha trascinato alberi e provocato guasti sulla linea elettrica, in più tratti di linea, causando temporanee interruzioni del traffico ferroviario. Trenitalia ha disposto il rimborso integrale del biglietto per i viaggiatori a bordo dei treni a lunga percorrenza (InterCity e Frecce). I treni regionali sono stati sostituiti con 15 bus mentre 25 bus sono stati impiegati per trasportare i passeggeri dei treni a lunga percorrenza. L'assistenza ai passeggeri di Trenitalia è stata potenziata nelle stazioni di Roma Termini, Napoli Centrale, Sapri e Villa San Giovanni e i clienti sono stati informati con annunci a bordo e con oltre 5.000 fra email e sms. I treni a lunga percorrenza interessati dai ritardi sono stati oggetto di ripetute distribuzioni di kit lungo la corsa con fornitura di generi di prima necessità: complessivamente sono stati distribuiti ai viaggiatori oltre 4.000 kit. [treni-odissea-notte] Sta progressivamente tornando regolare la circolazione ferroviaria sulla linea Battipaglia Paola, fortemente rallentata dalle 19.00 di ieri sera, a causa di un incendio fra Sapri e Policastro e del forte vento che ha trascinato alberi e provocato guasti sulla linea elettrica, in più tratti di linea, causando temporanee interruzioni del traffico ferroviario. Le Ferrovie dello Stato rendono noto in un comunicato che il traffico ferroviario è stato interrotto prima fra Sapri e Maratea per la presenza di un albero sulla linea elettrica dovuta al forte vento, poi fra Longobardi e San Lucido e fra Cetraro e Fuscaldo per guasti alla linea elettrica, sempre causati dal vento. Trenitalia ha disposto il rimborso integrale del biglietto per i viaggiatori a bordo dei treni a lunga percorrenza (InterCity e Frecce). [treni-odissea-notte-fort] I treni regionali sono stati sostituiti con 15 bus mentre 25 bus sono stati impiegati per trasportare i passeggeri dei treni a lunga percorrenza. Per le attività di assistenza e di ripristino della circolazione ferroviaria sono operativi da ieri circa 600 fra tecnici di RFI e addetti all'assistenza di Trenitalia. L'assistenza ai passeggeri di Trenitalia è stata potenziata nelle stazioni di Roma Termini, Napoli Centrale, Sapri e Villa San Giovanni e i clienti sono stati informati con annunci a bordo e con oltre 5.000 fra email e sms. I treni a lunga percorrenza interessati dai ritardi sono stati oggetto di ripetute distribuzioni di kit lungo la corsa, con fornitura di generi di prima necessità: complessivamente sono stati distribuiti ai viaggiatori oltre 4.000 kit.

Maltempo Calabria: salvati padre e figlio piccolo bloccati dalla neve - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Calabria: salvati padre e figlio piccolo bloccati dalla neve
Neve in Calabria: durante la scorsa notte sono state registrate intense precipitazioni su tutta la fascia montana delle serre, nella zona di Nardodipace (Vibo Valentia). A cura di Filomena Fotia 24 Febbraio 2019 - 13:38 [buccheri-neve-23-febbraio-2019-5-640x640]
Due persone, padre e figlio di 6 anni, sorprese da una tempesta di neve mentre tornavano a casa in auto nel Vibonese, sono rimaste bloccate per circa 6 ore prima di essere salvate dai carabinieri. Padre e figlio stavano percorrendo la strada che da Nardodipace porta a Mongiana per far rientro a casa, e si sono imbattuti nella forte tempesta. Intorno alle 21.30 i due sono rimasti bloccati in un muro di neve. Mentre stava arrivando la notte, la neve non accennava a diminuire, le temperature erano sempre più rigide e l'uomo non riusciva a chiamare i soccorsi perché il cellulare non aveva campo. La moglie e madre dei due dispersi, non vedendoli tornare i propri congiunti, ha lanciato l'allarme, raccolto dalla polizia municipale di Nardodipace che ha poi girato la richiesta al 112. Sono stati allertati subito tutti i carabinieri della zona. Si è quindi messa in moto la macchina dei soccorsi. L'auto è stata individuata alle 3.30 della notte dai carabinieri e dalla protezione civile che hanno messo in sicurezza il veicolo ormai sommerso dalla neve e completamente bloccato, prestando i primi soccorsi ai due che, fortunatamente, non hanno riportato problematiche fisiche di alcun genere.

Maltempo Campania: caduta alberi a Giugliano, interventi in corso - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Campania: caduta alberi a Giugliano, interventi in corsoLe situazioni più critiche a Giugliano per la caduta alberi: sono in corsointerventi da parte della SmaA cura di Filomena Fotia24 Febbraio 2019 - 14:02[roma-albero-corso-trieste-15-640x427]Foto Valerio Portelli/LaPresseA seguito dei danni provocati dal maltempo, prosegue il monitoraggio dellaProtezione civile della Regione Campania: alla Sala operativa non sono giunteparticolari segnalazioni.Le situazioni più critiche a Giugliano per la caduta alberi: sono in corsointerventi da parte della Sma con il coordinamento della struttura regionale diProtezione civile.

Mercantile incagliato a Bari, si lavora per evitare che il carburante finisca in mare

Non ci sarebbero pericoli imminenti di sversamento, ma il forte moto ondoso potrebbe fare inclinare ulteriormente il cargo. E il continuo sbattere sugli scogli

[Redazione]

Non semplici operazioni di rimorchio, così come era stato inizialmente preventivato, ma attività molto più complicate saranno necessarie per disincagliare la Efe Murat dalla barriera frangiflutti di Pane e pomodoro a Bari, dove si è incagliata sabato 23 febbraio a causa del vento forte. La prima operazione da effettuare sarà lo svuotamento delle cisterne del carburante, per evitare il pericolo di uno sversamento in mare con il conseguente inquinamento. Maltempo, a Bari nave alla deriva a pochi metri dalla spiaggia L'ammiraglio Giuseppe Meli, comandante della Direzione marittima, ha spiegato "si è verificato un evento di portata eccezionale, con mare forza 8 che ha reso difficili i soccorsi". Finché la nave era dritta, e con l'equipaggio a bordo, si era ipotizzato di utilizzare due rimorchiatori e di far trasportare il cavo a bordo da un elicottero della guardia costiera. L'inclinazione, però, ha cambiato le carte in tavola e complicato molto le operazioni successive. Per capire come procedere bisognerà prima avere un'idea precisa dello stato della parte sommersa della nave e quindi effettuare un sopralluogo con i sommozzatori sulla chiglia. Soltanto una volta che si avrà esatta contezza dello stato e grandezza della falla e della posizione sugli scogli, si deciderà come si può intervenire. La questione più delicata, e anche più urgente da affrontare, è quella del carburante, contenuto in enorme quantità, considerato che la Efe si apprestava ad affrontare il viaggio verso la Turchia. Non ci sarebbero pericoli imminenti di sversamento, ma l'ipotesi che il forte moto ondoso possa fare inclinare ulteriormente il mercantile non è da escludere, così come quella che il continuo sbattere sugli scogli possa provocare altre e più pericolose falle.

Efe Murat, riunione operativa in Capitaneria: La priorità è proteggere la costa

[Redazione]

Efe Murat, riunione operativa in Capitaneria di Porto FB Decaro La priorità è proteggere la costa dal carburante contenuto nella Efe Murat. E' ciò che è emerso nella riunione operativa che si è tenuta oggi pomeriggio alla Capitaneria di Porto con Direzione Marittima, Prefettura, Protezione civile regionale, Vigili del Fuoco, RINA, Arpa, Comune, Protezione Civile Nazionale e il comando generale della Guardia Costiera. Ha partecipato anche la società di recupero e salvamento incaricata dall'armatore turco. Tutte le istituzioni - ha scritto il sindaco Antonio Decaro su Facebook - hanno chiesto di attivare immediatamente ogni dispositivo di sicurezza per svuotare la cassa carburante della nave e proteggere la costa. Intervento assolutamente prioritario rispetto al rimorchio, che avverrà subito dopo. I rappresentanti dell'armatore hanno aderito. Domani, alle prime ore del mattino sarà fatto un sopralluogo per definire, tecnicamente, le modalità migliori di svuotamento.

Nave Efe Murat arenata a Pane e Pomodoro: "Per ora nessun rischio inquinamento". Domani il recupero del rimorchiatore?

[Redazione]

Il giorno dopo l'arenamento sui frangiflutti della spiaggia di Pane e Pomodoro è quello delle analisi e di pianificare le operazioni di recupero: il mercantile turco Efe Murat è ancora bloccato a circa 150 metri dalla riva e le condizioni del mare, ancora agitato, non consentono, per oggi, di effettuare alcun tentativo, nemmeno per il rimorchiatore Galesus intervenuto ieri mattina e incagliato nella zona dei pontili della spiaggia. E' quanto è emerso nel corso del briefing tenuto questa mattina in Capitaneria di Porto al quale hanno preso parte la Guardia Costiera, la Prefettura, il Comune, i vigili del Fuoco, la Polizia Locale e tutto il coordinamento organizzativo dell'emergenza cominciata ieri mattina all'alba. "Nessuna perdita di gasolio dalla nave" Dopo l'abbandono della nave, ieri sera, con il conseguente salvataggio dei 15 uomini dell'equipaggio, stamane è stata fatta una ricognizione aerea dello scafo che presenterebbe una piccola falla, non particolarmente preoccupante, che però sarebbe responsabile dell'inclinazione della nave. Stanno bene anche i tre uomini a bordo del rimorchiatore, la cui situazione viene costantemente controllata. Dal punto di vista del rischio ambientale, invece, al momento non vi sono perdite tra le 30 tonnellate di gasolio contenute nei serbatoi: "Per fortuna - ha spiegato il capitano di Vascello Alessandro Ducci - questo pericolo al momento non c'è, come documentato dall'elicottero della Guardia Costiera con assetto ambientale che ha fatto un sorvolo della nave. Chiaramente, lo svuotamento del carburante dovrà far parte del piano di recupero da mettere in atto da parte dell'armatore, che sarà valutato da noi". Si attende l'arrivo (in giornata) di esperti provenienti dall'Olanda, che sarebbero stati già scelti dallo stesso armatore, nonché di due rimorchiatori dalla Grecia e dalla Sicilia. L'inchiesta e la ricostruzione Ducci, inoltre, spiega che "a nostra volta dovremo recarci a bordo con un team di esperti per valutare le condizioni" probabilmente già nel pomeriggio di oggi. "Siamo in costante contatto con l'autorità giudiziaria - ha rimarcato Ducci - e dobbiamo rimetterci anche alle sue valutazioni in relazione al procedimento già avviato". La Procura ha aperto un fascicolo per naufragio colposo. Si sta cercando di ricostruire le ultime ore prima dell'arenamento. La Efe Murat, proveniente da Ortona (Chieti) dove aveva scaricato il suo carico di grano, giunta a Bari avrebbe chiesto l'autorizzazione ad entrare in porto. Questa sarebbe stata concessa ma poi vi sarebbe stato un cambio di idea da parte del comando della nave, scegliendo di rimanere all'esterno per poi tentare di proseguire la navigazione. La mattina dopo, invece, il mare in burrasca ha spinto la nave verso la riva e quindi verso i frangiflutti. L'inchiesta andrà avanti nei prossimi giorni e non è escluso che si possa anche procedere con il sequestro della Efe Murat. Decaro: "Evitare pericolo inquinamento" Al briefing ha preso parte anche il sindaco di Bari, Antonio Decaro: "Ho chiamato la Protezione Civile, sono preoccupato ma la Capitaneria di Porto ci assicura che l'armatore ha già avviato per operazioni di recupero. Si sta valutando la possibilità di svuotare la nave del gasolio per evitare pericolo d'inquinamento sulla spiaggia più importante della città" ha rimarcato il primo cittadino. Il rischio principale è quello di deturpare una delle risorse turistiche e sociali più rilevanti di Bari.

COMUNE PER COMUNE Maltempo, ecco le scuole della provincia di Caserta che resteranno chiuse: foto shock ad Orta di Atella

[Redazione]

[165449324-ca0531ee-5152-40bc-98]A causa maltempo che ieri e oggi ha causato ingenti danni in tutta la provincia di Caserta, alcuni sindaci hanno deciso di chiudere le scuole. La chiusura riguarda la giornata di domani (lunedì 25 febbraio). Tale decisione si è resa necessaria anche a causa della proroga dell'allerta meteo per vento, in vigore fino alla mezza notte di domenica. Le forti raffiche di vento, previste anche per domani, hanno raggiunto persino i 100 km/h causando crolli di calcinacci, coperture e tettoie, ma soprattutto l'abbattimento di centinaia di alberi. Lunedì partiranno le verifiche e la messa in sicurezza delle situazioni più critiche. Ad Orta di Atella ieri si è sfiorata la tragedia all'incrocio tra via Petrarca e via Toscanini. Un albero (nella foto in basso) all'interno della scuola media è crollato su un'auto. Per fortuna la donna al volante è rimasta illesa. Foto shock (sempre in basso) anche per quanto riguarda il plesso Don Milani. Il vento ha addirittura sradicato la guaina del tetto. Mario De Michele Ecco i comuni che hanno disposto la chiusura delle scuole: Caserta Santa Maria Capua Vetere Pignataro Maggiore Bellona Piedimonte Matese Orta di Atella Vitulazio San Felice a Cancelli Portico di Caserta Macerata Campania Capua (solo nella frazione di Sant'Angelo in Formis) San Nicola la Strada Teano Mignano Montelungo La lista può subire aggiornamenti. [scuola-media-ok] [don-milani]

Vento forte in Campania: scuole e parchi chiusi anche domani a Napoli

[Redazione]

[NAPOLI-FORTE-VENTO-4]Stop anche domani (25 febbraio) per le scuole e i parchi di Napoli, dopo la chiusura di ieri: lo ha deciso il comitato operativo, presieduto dal sindaco Luigi de Magistris, riunito in permanenza da circa 48 ore per affrontare l'emergenza maltempo. Le condizioni meteo sono migliorate ma la chiusura di lunedì servirà per le verifiche di sicurezza su alberi e edifici. Il sindaco de Magistris ha presieduto, alla presenza degli assessori Clemente e Palmieri, e del presidente della commissione protezione civile del consiglio comunale Marco Gaudini, il Comitato operativo. Nel corso dell' riunione - si legge in una nota - il primo cittadino, anche alla luce dei rilievi dei tecnici e dei responsabili delle Municipalità che sono emersi dall' tavolo, ha deciso di emanare un' ordinanza per la chiusura per la giornata di domani lunedì 25 febbraio di tutte le scuole cittadine, pubbliche e private, di ogni ordine e grado compresi gli asili nido, a tutela degli alunni e del personale didattico ed ausiliario. La decisione scaturita dal Comitato consentirà già da queste ore di proseguire l' esame approfondito dei danni alle alberature e agli edifici scolastici, coinvolgendo l' intera filiera della sicurezza nelle scuole (dai dirigenti scolastici, attraverso i loro responsabili alla sicurezza dei plessi, ai servizi tecnici delle Municipalità, alla protezione civile). Anche i parchi pubblici resteranno chiusi domani per effettuare ulteriori controlli e la messa in sicurezza delle strutture. Per i cimiteri saranno garantite tutte le operazioni di polizia mortuaria, conclude la nota.

Maltempo in Irpinia, un'altra giornata di gravi danni ed enormi disagi

[Redazione]

Anche oggi il forte vento ha continuato a sferzare Irpinia. I Vigili del Fuoco di Avellino, già impegnati ieri tutto il giorno hanno lavorato tutta la notte effettuando circa trenta interventi, sempre per tegole pericolanti, lamiere e grondaie divelte, e tantissimi rami e alberi caduti. Oggi la situazione non è migliorata, e sono stati effettuati ad ora circa quaranta interventi sempre per la stessa tipologia. Le aree più interessate dagli interventi sono state il Mandamento, dove il forte vento non accenna a diminuire, il Montorese, e Grottaminarda e comuni limitrofi. [INS::INS] Tanti interventi effettuati anche a Forino, in piazza municipio e via Roma per tegole pericolanti, in via Murato per un Crocifisso pericolante e in via Risorgimento per delle lamiere divelte. Ad Avellino sono stati rimossi rami pericolanti in contrada Pagliarone, mentre in via Roma si è intervenuti per la rimozione di vetri pericolanti. Sempre in città, in via Trinità sono state messe in sicurezza delle lamiere pericolanti. Ad Atripalda in piazza Umberto primo si è intervenuti per la copertura pericolante della ex dogana (nella foto). Si continua a lavorare incessantemente con tutte le squadre disponibili per far fronte a tutte le richieste che arrivano presso la sala operativa del Comando di via Zigarelli. [INS::INS]

Maltempo, il Comune di Lacco Ameno chiede lo stato di emergenza - 1 di 1 - Napoli

Danni consistenti a spiagge, imbarcazioni e strutture balneari, completamente distrutti i pontili galleggianti del porto turistico e le scogliere, a rischio

[Redazione]

Danni consistenti a spiagge, imbarcazioni e strutture balneari, completamente distrutti i pontili galleggianti del porto turistico e le scogliere, a rischio anche le abitazioni a picco sul mare lungo corso Rizzoli, per la cui compromessa stabilità si dovrà adottare le necessarie ordinanze di sgombero. Così il Comune di Lacco Ameno ha chiesto che venga deliberato lo stato di emergenza di rilievo nazionale a causa dei pesantissimi danni provocati nelle ultime ore dalle condizioni meteomarine. Il sindaco Giacomo Pascale lamenta anche il dissesto del selciato stradale e del muro di sostegno sul lato-mare di via Roma, comprese le condutture e impianto fognario adiacenti. E ancora: le raffiche di vento di grecale hanno provocato danni al cimitero e causato notevoli disagi alla circolazione veicolare in tutto il territorio comunale. Per questo, si legge in una nota, il Comune ha chiesto di deliberare lo stato di emergenza nazionale, vista la calamità naturale, previa valutazione del Dipartimento di Protezione civile.ente ha richiesto anche di individuare le prime risorse finanziarie da destinare alle attività di soccorso e assistenza alla popolazione.

Napoli, il Comune chiude scuole parchi e cimiteri anche lunedì

Ordinanza del sindaco: provvedimento necessario per valutare i danni

[Redazione]

Per valutare i danni del maltempo, scuole, parchi e cimiteri chiusi anche lunedì 25 febbraio a Napoli. Ecco il comunicato del Comune: "Il sindaco di Napoli Luigi de Magistris ha presieduto, alla presenza degli assessori Clemente e Palmieri, e del presidente della commissione protezione civile del consiglio comunale Marco Gaudini, il Comitato operativo che da circa 48 ore è riunito permanentemente per allerta meteo che ha causato con le forti raffiche di vento soprattutto nella giornata di sabato notevoli danni in città, fortunatamente non a persone". "Nel corso della riunione il primo cittadino, anche alla luce dei rilievi dei tecnici e dei responsabili delle Municipalità che sono emersi dal tavolo, ha deciso di emanare un'ordinanza per la chiusura per la giornata di lunedì 25 febbraio di tutte le scuole cittadine, pubbliche e private, di ogni ordine e grado compresi gli asili nido, a tutela degli alunni e del personale didattico ed ausiliario". "La decisione scaturita dal Comitato consentirà già da queste ore di proseguire l'esame approfondito dei danni alle alberature e agli edifici scolastici, coinvolgendo l'intera filiera della sicurezza nelle scuole (dai dirigenti scolastici, attraverso i loro responsabili alla sicurezza dei plessi, ai servizi tecnici delle Municipalità, alla protezione civile). Anche i parchi pubblici resteranno chiusi domani per effettuare ulteriori controlli e la messa in sicurezza delle strutture. Per i cimiteri saranno garantite tutte le operazioni di polizia mortuaria".

Vento forte, albero crolla su una scuola: tragedia sfiorata

[Redazione]

Crollo albero su scuola (Foto Acampora)Approfondimenti Maltempo: cade albero nei viali del Nuovo Policlinico, si stacca cartellone al Vomero 23 febbraio 2019 Vento forte su Napoli, tanti i danni in città: parchi e cimiteri chiusi anche domenica 23 febbraio 2019Le forti raffiche di vento che hanno colpito ieri Napoli e provincia hannocausato ingenti danni. Numerosi i crolli di alberi, come accaduto ai ColliAminei."Interno scuola Mameli Zuppetta. Un grande albero è caduto sullascuola. Sicuramente questi danni ora vedranno un approfondimento diverso dagli altri tecnici perché la sicurezza deve essere la prima cosa. Purtroppo per questa scuola ora aspettiamo comunicazioni ufficiali da parte di Vigili delFuoco, Ufficio tecnico Comunale e Dirigente Scolastica, così da informare poila cittadinanza al meglio per lunedì e giorni a seguire. Ieri verso le 24 hannoconcluso il taglio di albero caduto a Rione Lieti su strada, via Nicolarditransennata e chiusa a salire da San Rocco. Inoltre in molti condomini gliamministratori è giusto che facciano con proprie ditte alcune messe insicurezza visto le centinaia di verifiche che gli uffici comunali e la polizia municipale i vigili del fuoco continueranno a fare ancora oggi e prossimogiorni", Denuncia Gennaro Acampora, consigliere della terza Municipalità. IColli Aminei sono stati infatti tra le zone maggiormente colpite dal fortevento di sabato 23 febbraio.crollo albero colli aminei 2-2Cimiteri e parchi chiusi Napoli, 24 febbraioAl Vomero si sono registrati danni per caduta alberi in via Pietro Castellino eviale Michelangelo e per un cartellone pubblicitario in via Belvedere, oltre aldistacco di un pezzo di cornicione da uno stabile in via Luca Giordano e di unaringhiera da un terrazzo privato via Guido de Ruggiero. Difficoltà anche neicimiteri cittadini sia centrali che periferici per la caduta di alberi e rami.Il Sindaco de Magistris, intanto, ha annullato i suoi impegni in Spagna didomenica e lunedì per continuare a seguire da vicino la situazione. I danni provocati dal ventoTanti i danni in città a causa del forte vento. Nella zona della StazioneCentrale un grosso cartellone pubblicitario è volato su un edificio. Nella zonacollinare un albero è caduto nei viali del Nuovo Policlinico.CARTELLONE PUBBLICITARIO VOLA SU UN EDIFICIO - FOTOI crolli in provinciaTutti i quartieri napoletani fanno i conti con danni di varia entità.Situazione più grave in provincia. Numerosi i danni a Marano. Cartellonipubblicitari si sono abbattuti su un'auto in sosta e diversi alberi sono cadutiper effetto delle raffiche.A Giugliano un albero si è abbattuto su un muro, provocando una vistosafrattura, a via San Vito. In via Biagio Ricci numerosi calcinacci sono cadutisulla strada dai palazzi circostanti. A Monteruscello, quartiere di Pozzuoli sono stati riscontrati gravi danni a una palazzina dove rischia il crollo unabanda in acciaio. Vento forte, danni a Napoli e provinciaA San Sebastiano un grosso albero si è abbattuto su un'auto con a bordo madre efiglio che sono riusciti ad uscire in tempo e rimanere così illesi. A Casoriadei cartelloni si sono abbattuti sulle vetture parcheggiate lungo la stradaprovocando seri danni. A Sant'Antimo un albero si è accasciato su un murodistruggendolo e occupando tutta la sede stradale. Crolla un albero a San Sebastiano: madre e figlia vive per miracolo A Frattaminore un'altra vettura è stata investita dal crollo di una tettoiasempre a causa del vento. I calcinacci hanno colpito il vetro di un'auto dipassaggio. A bordo due donne che sono rimaste illese. Cade tettoia, calcinacci colpiscono un'auto a Frattaminore. Due donne a bordo*

Scuole chiuse a Napoli e Pozzuoli lunedì? 25 febbraio: colpa dei danni del vento

[Redazione]

Approfondimenti Maltempo e vento forte su Napoli: scuole, parchi e cimiteri chiusi in città 22 febbraio 2019 Vento forte, albero crolla su una scuola: tragedia sfiorata 24 febbraio 2019 Il Sindaco di Napoli Luigi de Magistris ha presieduto, alla presenza degli assessori Clemente e Palmieri, e del Presidente della commissione protezione civile del consiglio comunale Marco Gaudini, il Comitato operativo che da circa 48 ore è riunito permanentemente per allerta meteo che ha causato con le forti raffiche di vento soprattutto nella giornata di sabato notevoli danni in città. Scuole chiuse Nel corso della riunione il primo cittadino, anche alla luce dei rilievi dei tecnici e dei responsabili delle Municipalità che sono emersi dal tavolo, ha deciso di emanare un'ordinanza per la chiusura per la giornata di domani lunedì 25 febbraio di tutte le scuole cittadine, pubbliche e private, di ogni ordine e grado compresi gli asili nido, a tutela degli alunni e del personale didattico ed ausiliario. La decisione scaturita dal Comitato consentirà già da queste ore di proseguire l'esame approfondito dei danni alle alberature e agli edifici scolastici, coinvolgendo l'intera filiera della sicurezza nelle scuole (dai dirigenti scolastici, attraverso i loro responsabili alla sicurezza dei plessi, ai servizi tecnici delle Municipalità, alla protezione civile). Anche i parchi pubblici resteranno chiusi domani per effettuare ulteriori controlli e la messa in sicurezza delle strutture. Per i cimiteri saranno garantite tutte le operazioni di polizia mortuaria. Pozzuoli Il sindaco di Pozzuoli Vincenzo Figliolia ha firmato un'ordinanza con la quale ha disposto per la giornata di domani, lunedì 25 febbraio, la chiusura di tutte le scuole cittadine pubbliche e private, di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido. La decisione è maturata in seguito agli eventi meteorologici straordinari di ieri, sabato 23. La chiusura, spiegano dal Comune di Pozzuoli, "si rende necessaria per eseguire dei controlli sullo stato dei luoghi e rimuovere possibili pericoli, limitando la circolazione e rendendo così le operazioni più semplici. L'amministrazione è ininterrottamente al lavoro per riportare la normalità e ripristinare la sicurezza". Il Comune di Pozzuoli ringrazia "il lavoro dei vigili del fuoco, della polizia municipale e di tutte le forze dell'ordine intervenute in queste ore, nonché del comitato di protezione civile comunale".

Maltempo, crollo alberi: la situazione nel napoletano

[Redazione]

Approfondimenti Poggioreale, crolla muretto: "A rischio anche un grosso albero" 3 dicembre 2018 Raffiche di vento, crolla albero e travolge un'auto: sul veicolo c'erano madre e figlio 23 febbraio 2019 Scuole chiuse a Napoli e Pozzuoli lunedì 25 febbraio: colpa dei danni del vento 24 febbraio 2019 Prosegue il monitoraggio della Protezione civile della Regione Campania dopo idanni provocati forte vento di sabato. Le situazioni più critiche sono segnalate a Giugliano per la caduta alberi. Scuole chiuse Nel corso della riunione il primo cittadino, anche alla luce dei rilievi dei tecnici e dei responsabili delle Municipalità che sono emersi dal tavolo, ha deciso di emanare un'ordinanza per la chiusura per la giornata di lunedì 25 febbraio di tutte le scuole cittadine, pubbliche e private, di ogni ordine e grado compresi gli asili nido, a tutela degli alunni e del personale didattico ed ausiliario. La decisione scaturita dal Comitato consentirà già da queste ore di proseguire esame approfondito dei danni alle alberature e agli edifici scolastici, coinvolgendo intera filiera della sicurezza nelle scuole (dai dirigenti scolastici, attraverso i loro responsabili alla sicurezza dei plessi, ai servizi tecnici delle Municipalità, alla protezione civile). Anche i parchi pubblici resteranno chiusi domani per effettuare ulteriori controlli e la messa in sicurezza delle strutture. Per i cimiteri saranno garantite tutte le operazioni di polizia mortuaria. Pozzuoli Il sindaco di Pozzuoli Vincenzo Figliolia ha firmato un'ordinanza con la quale ha disposto per la giornata di domani, lunedì 25 febbraio, la chiusura di tutte le scuole cittadine pubbliche e private, di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido. La decisione è maturata in seguito agli eventi meteorologici straordinari di ieri, sabato 23. La chiusura, spiegano dal Comune di Pozzuoli, "si rende necessaria per eseguire dei controlli sullo stato dei luoghi e rimuovere possibili pericoli, limitando la circolazione e rendendo così le operazioni più semplici. L'amministrazione è ininterrottamente al lavoro per riportare la normalità e ripristinare la sicurezza". Il Comune di Pozzuoli ringrazia "il lavoro dei vigili del fuoco, della polizia municipale e di tutte le forze dell'ordine intervenute in queste ore, nonché del comitato di protezione civile comunale". Crollo su scuola Le forti raffiche di vento che hanno colpito ieri Napoli e provincia hanno causato ingenti danni. Un grosso albero si è abbattuto ieri sulla scuola Mameli Zuppeta, come denunciato dal consigliere Acampora.

Principali interventi effettuati dalla Guardia Costiera lungo le coste italiane, a causa delle proibitive condizioni

[Redazione]

24/02/2019 A causa delle condizioni di mare molto mosso e del forte vento, che ha raggiunto i 60 nodi, lungo le coste italiane si sono verificate nella giornata di ieri numerose emergenze in mare, che hanno richiesto intervento della Guardia Costiera:

- 1. BARI** Alle 06:00 di ieri mattina, la Nave EFE MURAT, General Cargo di 97 mt, battente bandiera Turca, si è incagliata a circa 200 mt dalla costa, di fronte alla spiaggia di pane e pomodoro a Bari. La Nave, che era partita da Ortona ed era diretta ad Aliaga (Turchia) senza carico a bordo, aveva chiesto di potersi avvicinare in rada a causa del peggioramento delle condizioni meteo-marine. Durante l'avvicinamento alla costa, la EFE MURAT, avendo presumibilmente perso la capacità di governo, si è incagliata. La nave è ora appoggiata, lato dritta, sul frangiflutti e sul basso fondale. Il vento a circa 40 nodi e il mare molto mosso rendono difficili le operazioni di disincaglio. Sul posto sono già intervenuti due rimorchiatori e due Motovedette SAR della locale Capitaneria di Porto di Bari che sta coordinando le operazioni. A causa delle proibitive condizioni meteo-marine, tuttavia, i mezzi sopraggiunti per il soccorso sono dovuti rientrare in porto, essendo impossibilitati ad operare. Dal 3° Nucleo Aereo della base Aeromobili della Guardia Costiera di Pescara è decollato un elicottero, Nemo 11, per attività di monitoraggio ambientale. Giunto sul posto, l'elicottero ha confermato assenza di inquinamento nel tratto di mare interessato dall'emergenza. I membri dell'equipaggio sono tutti in buone condizioni di salute.
- 2. ISCHIA** A causa del forte vento, la M/N Don Peppino, durante la manovra di ormeggio, ha urtato la prua della M/N Benito Buono, ormeggiata presso la banchina Redentore nel Porto di Ischia. Dopo la collisione, la M/N Don Peppino, considerata di difficoltà di portare a termine la manovra di ormeggio, è uscita dal porto per fare rientro a Pozzuoli, dove si trova attualmente ormeggiata. La collisione non ha causato danni a persone, mentre sono stati verificati dei danni alla sovrastruttura delle due unità. La Guardia Costiera di Ischia, presente sul posto al momento del sinistro, ha disposto gli accertamenti tecnici di sicurezza alle due navi prima che le stesse vengano nuovamente impiegate nei servizi di collegamento marittimo. Avviata inchiesta sommaria relativa al sinistro. Nella stessa giornata, sempre a causa delle forti raffiche di vento che hanno colpito solo, il personale della Guardia Costiera si è recato presso il porto di Lacco Ameno. Sono stati accertati danni alle strutture portuali (pontili galleggianti) e ad alcune delle imbarcazioni ivi ormeggiate. Ulteriori accertamenti in merito ai danni saranno effettuati non appena le condizioni meteo-marine consentiranno di accedere all'area.
- 3. GAETA** Sono due i diportisti salvati dalla Guardia Costiera di Gaeta, avventuratisi in mare con una barca a remi nonostante il cattivo tempo preannunciato. Alle 09.30 circa, la sala operativa della Guardia Costiera di Gaeta ha ricevuto la richiesta di soccorso da parte di C.N. 38 anni e F.C. 25 anni, in procinto di affondare con la loro piccola barca di due metri a circa un miglio da Monte Argento sul litorale di Scauri. Sotto il coordinamento della sala operativa della Guardia Costiera di Gaeta ha inviato sul posto la motovedetta CP 308, in servizio di ricerca e soccorso. Nonostante i 60 nodi di vento da nordest e il mare agitato con onde di oltre tre metri, la Motovedetta ha trarre in salvo i due disperati. Raggiunto il porto di Formia, i militari della motovedetta della Guardia Costiera di Gaeta provvedevano ad affidare i due diportisti, in forte stato di agitazione, alle cure dei sanitari del servizio 118.
- 4. CROTONE** Ieri mattina, la M/V CP 321 della Guardia Costiera di Crotone ha soccorso un'imbarcazione a vela di bandiera olandese con motore in avaria e timone bloccato a circa 17 Miglia al largo di Crotone. Salvata l'unica persona a bordo, nonostante mare molto agitato e raffiche di vento fino a 60 nodi.
- 5. VIESTE** Oggi causa maltempo, Nave Matrona, mercantile della Tanzania, ha chiesto alla Guardia Costiera di Vieste di potersi avvicinare sottocosta a causa delle condizioni meteo-marine proibitive. Nave ed equipaggio sono ora in sicurezza.

Salerno: forti raffiche di vento e disagi in città

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[Meteo-Mareggiata-Salerno-onde]Bisognerà attendere fino a mercoledì per tornare a condizioni meteo accettabili. Fino ad allora temperature basse e percezione del freddo elevata a causa del forte vento di queste ore. Proprio il vento forte sta creando non pochi problemi con alberi abbattuti, tetti scoperti e segnaletica stradale divelta. Problemi anche per alcuni cartelloni pubblicitari spinti a terra dalla forza del vento.[Piazza-della-repubblica-Battipaglia-vigili-del-fuoco-vento-danni]La protezione Civile della Campania ha prorogato l'avviso di criticità meteo per vento e mare anche per intera giornata di oggi a causa di venti forti nord-orientali, con locali raffiche. Il mare si presenta agitato al largo e lungo le coste esposte con possibili mareggiate. La Protezione Civile della Campania ricorda inoltre agli enti competenti che fino alla mezzanotte di oggi si prevedono venti ancora molto forti e persistenti sull'intero territorio e di mantenere in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni e di prestare attenzione alle fasce fragili della popolazione. Le previsioni meteo indicano la minima a 3 gradi lunedì e la massima che non supererà i 9 gradi. Cambierà poco martedì 26 novembre con valori pressoché identici. Mercoledì 27 febbraio la minima salirà fino a 8 gradi mentre la massima sarà a 15 gradi.

Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Maltempo: cittadini di Roccadaspide senza corrente dalla serata di sabato

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[candela]Senza corrente elettrica dalle ore 21:00 di sabato 23 febbraio 2019 diverse abitazioni in località Fonte di Roccadaspide nel Cilento. Dalle prime informazione sembra che la causa del blackout sia da attribuire al maltempo chesi è abbattuto sull'intera provincia di Salerno nella notte del 23 febbraio 2019. I tecnici Enel, più volte contattati dai residenti, sono a lavoro per ripristinare al più presto energia elettrica alle abitazioni. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Maltempo: a Pagani il Comune rinvia evento "Aspettando il Carnevale"

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[Forte_vento]A causa delle avverse condizioni metereologiche, Aspettando ilCarnevale, la manifestazione ricca di attività e animazione pensatadall amministrazione comunale e prevista per domenica in Piazza Auditorium,viene rinviata. Infatti, il vento forte che sta insistendo sul nostroterritorio da ieri non renderebbe sicuro lo svolgimento delle attività mettendoa rischio la pubblica sicurezza. Lo svolgimento delle stesse viene rimandato ai prossimi giorni.Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Maltempo: 3500 interventi dei Vigili del Fuoco, 1000 in Campania

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[Vigili_del_Fuoco]Sono stati 3500 gli interventi dei Vigili del Fuoco impegnati nelle ultime 24 ore per il maltempo e le forti raffiche di vento che hanno colpito il Centro Sud Italia. A renderlo noto lo stesso Comando dei caschirossi sul proprio profilo twitter. Il numero maggiore di interventi ha interessato il Lazio (1.100) e la Campania (1.000).Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Maltempo e incendio sui binari, fino a 13 ore di ritardo per i treni

[Redazione]

Disagi per la circolazione ferroviaria tra Calabria e SiciliaMaltempo-e-incendio-sui-binari-fino-a-13-ore-di-ritardo-per-i-treni
D o m e n i c a 2 4 F e b b r a i o 2 0 1 9 -
8:48??

Maltempo: Codacons chiede risarcimenti per i passeggeri dei treni

[Redazione]

Premio 'Attila' a Trenitalia per aver infranto il record di ritardoMaltempo-Codacons-chiede-risarcimenti-per-i-
p a s s e g g e r i - d e i - t r e n i D o m e n i c a 2 4 F e b b r a i o 2 0 1 9 -
17:8??

Il vento forte provoca piccoli crolli in 3 punti | FOTO

[Redazione]

Week end difficile per il vento a Marcianise. Le raffiche hanno provocato cedimenti soprattutto nei palazzi più antichi. Sabato i Vigili del Fuoco sono intervenuti solo in piazza Umberto primo per caduta di tegole da un antico palazzo. Stamattina ci sono state altre cadute di tegole dalla copertura del complesso dell'Annunziata. Il Comune - ha affermato il sindaco Antonello Vealardi - è subito intervenuto mettendo in sicurezza l'area interessata di piazza Carità. Maltempo danni Marcianise Sempre stamattina si è sviluppato un incendio di piccole dimensioni, in aperta campagna, nella zona di Santa Veneranda: è intervenuta la Protezione Civile che ha circoscritto le fiamme. Le previsioni per lunedì sono buone - spiega il sindaco - per cui le scuole resteranno regolarmente aperte. Riapriranno presumibilmente anche il cimitero comunale. Vale comunque l'invito alla massima prudenza evitando ogni situazione di pericolo.

I danni del vento: ecco dove le scuole resteranno chiuse

[Redazione]

Approfondimenti La furia del vento, domenica di paura: chiuse piazze e cimiteri. Crollano pali, verifiche su immobili 24 febbraio 2019Dopo il maltempo che si è abbattuto nel week end su tutta la provincia di Caserta, è da fare la conta dei danni. Anche, se non soprattutto, negli istituti scolastici. Per questo motivo, alcuni sindaci di comuni casertani hanno disposto per lunedì 25 febbraio la chiusura dei plessi per poter permettere gli interventi necessari ed anche per poter effettuare le verifiche necessarie a garantire la sicurezza di alunni e studenti. Per questo motivo resteranno chiuse le scuole ad Orta di Atella, San Felice a Cancelli, Vitulazio, Macerata Campania, Portico di Caserta. A Caserta città resteranno chiuse solo le scuole di competenza comunale (asilo, scuole elementari e medie perché il Comune intende effettuare delle verifiche nei plessi per capire se siano stati provocati danni dal vento alle strutture. Nessun provvedimento, invece, per le scuole superiori che resteranno aperte. A Capua saranno chiuse solo le scuole della frazione di Sant'Angelo in Formis, per consentire la verifica delle condizioni di sicurezza delle sedi scolastiche. Si tornerà, invece, normalmente a scuola, come da comunicazione delle rispettive amministrazioni comunali, a Aversa, Marcianise, Santa Maria Capua Vetere, Maddaloni, Sessa Aurunca, Mondragone.

Schiacciati dal muro, si aggravano le condizioni di Diana

[Redazione]

Approfondimenti Crolla muro per il vento forte: due morti e due feriti 23 febbraio 2019 Si riparano dal vento e vengono travolti dal muro: 2 morti ed un ferito grave 23 febbraio 2019 Si sono aggravate le condizioni di Vincenzo Diana, uno dei pensionati scampati al crollo del muro ad Alvito, in provincia di Frosinone, nel quale è morto anche il fratello Carlo, entrambi originari di Casal di Principe. Come riporta FrosinoneToday, uomo, 76 anni, è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Sora. In base alle prime informazioni trapelate sarebbe stato colpito da una grave emorragia interna che ha impedito anche il trasferimento presso una struttura della Capitale. A perdere la vita nel crollo del muro alto due metri a causa dell'ondata di maltempo e del forte vento, sabato mattina, sono stati Carlo Diana, fratello di Vincenzo, e Guido Alpassi, pensionato residente a Veroli. Un quarto ferito, Franco Zeppieri di Veroli, seppur trasferito a Roma non corre pericolo di vita. Intervistato dalle telecamere del Tg1 l'uomo ha raccontato gli attimi antecedenti e successi la disgrazia: "Eravamo fuori la rimessa degli attrezzi e per ripararci dal fortissimo vento ci siamo appoggiati dietro il muro. Improvvisamente ho sentito un tonfo e poi tutto è diventato polvere. Non ricordo altro". I funerali di Carlo Diana si svolgeranno lunedì 25 febbraio alle 15:30, nella chiesa di San Simeone Profeta ad Alvito.

Emergenza maltempo a Sant`Antimo, domani tutte le scuole resteranno chiuse

Il sindaco di Sant"Antimo Aurelio Russo, tramite i social, ha comunicato ai cittadini che nella giornata di domani, le scuole resteranno chiuse.

[Alessio Esposito]

Il sindaco di Sant Antimo Aurelio Russo, tramite i social, ha comunicato ai cittadini che nella giornata di domani, viste le condizioni meteo, le scuole resteranno chiuse. A causa dell'allerta meteo perdurante e della necessità di verificare la sicurezza delle scuole e delle essenze arboree, dopo abbattimento di alcuni alberi in via Fratelli Cervi e via Di Vittorio, ho deciso di tenere chiuse le scuole di ogni ordine e grado per la giornata di lunedì 25 febbraio.

Marano. Emergenza maltempo, scuole chiuse domani

Marano. Emergenza maltempo, scuole chiuse domani

[Antonio Sabbatino]

Tutte le scuole cittadine chiuse nella giornata di domani. Il primo cittadino Rodolfo Visconti, dopo un confronto con la Polizia municipale diretta dal capitano Brigida Costa, ha firmato ordinanza, la numero 26, che dispone interdizione agli edifici scolastici posti sul territorio per lunedì 25 febbraio. Con tale provvedimento, i tecnici comunali effettueranno i sopralluoghi negli istituti con intenzione di vagliarne la tenuta ed affrontare le eventuali criticità derivanti dal maltempo che sta interessando la Campania in questi giorni, con le raffiche di vento che sta flagellando intera area metropolitana di Napoli. Nell'atto il sindaco Visconti ordina la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, compresi gli asili nido, insistenti sul territorio del Comune di Marano di Napoli per la giornata di lunedì 25/02/2019. Alla popolazione di limitare la modalità ai soli spostamenti strettamente necessari e ai servizi del Comune ed alla Polizia Locale di attivare tutte le programmate attività necessarie a limitare la criticità, fornendo opportuna assistenza alla popolazione.

Melito. Maltempo e vento forte, domani tutte le scuole resteranno chiuse*[Alessio Esposito]*

A causa del forte vento e del maltempo, a Melito domani le scuole resteranno chiuse. Ad annunciarlo è il sindaco Antonio Amente: il primo cittadino ha comunicato ai cittadini che nella giornata di domani sarà opportuno effettuare sopralluoghi nelle strutture scolastiche. Si tratta dunque di un provvedimento cautelare, utile per assicurare incolumità degli studenti. A causa delle avverse condizioni meteorologiche registratesi sabato e domenica, ho ritenuto opportuno effettuare nella giornata di domani un sopralluogo da parte dei tecnici del Comune per la verifica di eventuali danni provocati dal maltempo nelle scuole cittadine e nelle zone adiacenti. Pertanto nella giornata di domani, lunedì 25 febbraio 2019, resteranno chiuse tutte le scuole di ogni ordine e grado.

Emergenza maltempo domani scuole chiuse a Napoli e provincia: l'elenco - InterNapoli.it

[Ivan Marino]

Stop anche domani per le scuole e i parchi di Napoli, dopo la chiusura di ieri: lo ha deciso il comitato operativo, presieduto dal sindaco Luigi de Magistris, riunito in permanenza da circa 48 ore per affrontare emergenza maltempo. Le condizioni meteo sono migliorate ma la chiusura di lunedì servirà per le verifiche di sicurezza su alberi ed edifici. Il sindaco di Pozzuoli Vincenzo Figliolia ha firmato un'ordinanza con la quale ha disposto per la giornata di domani, lunedì 25 febbraio, la chiusura di tutte le scuole cittadine pubbliche e private, di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido. Tutte le scuole cittadine chiuse nella giornata di domani. Il primo cittadino Rodolfo Visconti, dopo un confronto con la Polizia municipale diretta dal capitano Brigida Costa, ha firmato un'ordinanza, la numero 26, che dispone l'interdizione agli edifici scolastici posti sul territorio per lunedì 25 febbraio. Con tale provvedimento, i tecnici comunali effettueranno i sopralluoghi negli istituti con l'intenzione di vagliarne la tenuta ed affrontare le eventuali criticità derivanti dal maltempo che sta interessando la Campania in questi giorni, con le raffiche di vento che sta flagellando l'intera area metropolitana di Napoli. Nell'atto il sindaco Visconti ordina la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, compresi gli asili nido, insistenti sul territorio del Comune di Marano di Napoli per la giornata di lunedì 25/02/2019. Alla popolazione di limitare la modalità ai soli spostamenti strettamente necessari e ai servizi del Comune ed alla Polizia Locale di attivare tutte le programmate attività necessarie a limitare la criticità, fornendo opportuna assistenza alla popolazione.

Angri, il vento provoca ancora danni: cadono pini e insegne pubblicitarie

[Redazione]

ANGRI. Dopo i disagi di ieri, il vento continua a creare problemi anche ad Angri: in viale Europa sono caduti pini e insegna pubblicitarie a causa delle forti raffiche di vento. Pini e insegne pubblicitarie sradicati dal vento: ancora danni ad Angri per via del maltempo. Il vento e il maltempo continuano a creare disagi anche nel comune di Angri. In viale Europa sono caduti alcuni pini a pochi metri di distanza dalle auto in sosta e questo ha reso necessario l'intervento della Protezione Civile e dei vigili urbani. Ieri invece paura per un'insegna pubblicitaria sradicata dal vento allo svincolo della Statale 268. Fonte: Il Mattino

Castel San Giorgio, maltempo: domani scuole chiuse

[Redazione]

CASTEL SAN GIORGIO. Il sindaco di Castel San Giorgio, Paola Lanzara, ha disposto la chiusura delle scuole per la giornata di domani a causa del maltempo e delle raffiche di vento di queste ore. Scuole chiuse a Castel San Giorgio: il maltempo e il vento incidono sulla decisione del sindaco. A causa del forte vento che in questi giorni ha messo a dura prova il territorio di Castel San Giorgio provocando serie difficoltà alla circolazione e ai residenti, il primo cittadino Paola Lanzara ha disposto da oggi e fino a domani 25 febbraio 2019 severi controlli su tutti gli istituti di ogni ordine e grado e sulle piante di alto fusto presenti nel cimitero cittadino. Per questa ragione le scuole resteranno chiuse nella giornata di lunedì 25 febbraio e il cimitero riaprirà ai visitatori appena concluso il sopralluogo da parte dei tecnici per garantire la sicurezza ai parenti dei defunti.

Nocera Superiore: domani scuole chiuse per il maltempo

[Redazione]

NOCERA SUPERIORE. A causa del maltempo e delle forti raffiche di vento, il sindaco di Nocera Superiore, Giovanni Maria Cuofano, ha disposto la chiusura delle scuole per domani. Scuole chiuse domani per il maltempo e il vento: arriva la decisione del Comune di Nocera Superiore. Comunicazione del Comune di Nocera Superiore in merito alla chiusura delle scuole per la giornata di domani a causa del maltempo: A causa del forte vento che in questi giorni si è abbattuto sulla città causando disagi in alcune zone, abbiamo disposto una serie di opportune verifiche sia sull'intero territorio cittadino che negli spazi adiacenti agli istituti scolastici. In tal senso, proprio per consentire l'esecuzione dei sopralluoghi ai parchi ed ai giardini pubblici che sono all'interno delle scuole o contigui agli istituti e procedere alla rimozione delle alberature divelte dal vento, è stata disposta per domani, lunedì 25 febbraio, la sospensione delle attività didattiche in tutti i plessi scolastici di ogni ordine e grado. Già da stamane insieme al vice comandante della polizia locale Pasquale Attanasio ed al responsabile della protezione civile Antonio Ardolino abbiamo effettuato sopralluoghi sul territorio comunale con interventi di messa in sicurezza preventiva sia al cimitero che in altri punti della città colpiti dalle raffiche. Anche nella giornata di domani saranno effettuati sopralluoghi in tutte le aree e gli spazi pubblici dove insistono alberature di grosso fusto e cartellonistica stradale.

Maltempo, domani scuole chiuse nel salernitano: ecco dove

[Redazione]

SALERNO. I sindaci di diversi Comuni del salernitano stanno diramando comunicazioni legate alla chiusura delle scuole, nella giornata di domani, a causa del maltempo. Il maltempo chiude le scuole del salernitano, ma qualcun altro invece preferisce tenerle aperte. Diversi Comuni del salernitano hanno deciso di diramare le comunicazioni di chiusura delle scuole, per domani, a causa del maltempo. Si annuncia che il Comune di Salerno, guidato dal sindaco Vincenzo Napoli ha deciso di non sospendere le attività didattiche. Scuole chiuse invece a Castel San Giorgio, mentre il Comune di Nocera Superiore invita i cittadini alla massima attenzione. Castel San Giorgio A causa del forte vento che in questi giorni ha messo a dura prova il territorio di Castel San Giorgio provocando serie difficoltà alla circolazione e ai residenti, il primo cittadino Paola Lanzara ha disposto da oggi e fino a domani 25 febbraio 2019 severi controlli su tutti gli istituti di ogni ordine e grado e sulle piante di alto fusto presenti nel cimitero cittadino. Per questa ragione le scuole resteranno chiuse nella giornata di lunedì 25 febbraio e il cimitero riaprirà ai visitatori appena concluso il sopralluogo da parte dei tecnici per garantire la sicurezza ai parenti dei defunti. Nocera Superiore Comunicazione del Comune di Nocera Superiore: Siamo intervenuti in diverse zone colpite dai danni provocati dal vento. La task force attivata per fronteggiare l'emergenza ha visto l'ufficio tecnico, la polizia locale e la protezione civile comunale impegnati in alcuni punti della città, fra cui il cimitero comunale. Da stamane stiamo monitorando il territorio per eventuali emergenze che dovessero presentarsi nel corso della giornata. Si raccomanda di prestare maggiore attenzione alla guida di autoveicoli e moderare la velocità per il rischio sbandamenti; evitare, ove possibile, le zone esposte a forte vento per il possibile distacco di oggetti sospesi e mobili (impalcature, segnaletica, etc.).

Maltempo a Sapri: le raccomandazioni per i cittadini

[Redazione]

Stante il perdurare delle criticità meteo nonché di potenziale pericolosità per la pubblica e privata incolumità si chiede alla cittadinanza di limitare a casi di emergenza uscita dalle proprie abitazioni; di non accedere come da ordinanza 30/2019 nei parchi comunali e di segnalare ogni criticità conosciuta o richiesta di intervento ai seguenti contatti 0973605522 3382704797

Maltempo a Pagani, rinviata la manifestazione "Aspettando il Carnevale"

[Redazione]

A causa delle avverse condizioni metereologiche, Aspettando il Carnevale, la manifestazione ricca di attività e animazione pensata dall'amministrazione comunale e prevista per domenica in Piazza Auditorium, viene rinviata. Infatti, il vento forte che sta insistendo da ieri non renderebbe sicuro lo svolgimento delle attività mettendo a rischio la pubblica sicurezza. Lo svolgimento delle stesse viene rimandato ai prossimi giorni.

Maltempo, disagi e danni: mille interventi dei vigili del fuoco in Campania

[Redazione]

CAMPANIA. I vigili del fuoco comunicato i dati degli interventi in Campania: su tutta la regione, nelle ultime 24 ore, ci sono state circa mille operazioni dei caschi rossi. Mille interventi su tutta la Campania per il maltempo: il bilancio dei vigili del fuoco. A causa dei disagi e dei danni provocati tra ieri e oggi dal maltempo, sono stati registrati circa mille interventi da parte dei vigili del fuoco su tutto il territorio della Campania. In tutto il Centro Sud dell'Italia, invece, gli interventi sono stati 3500. I dati provengono direttamente dal profilo twitter del comando dei caschi rossi.

Caserta, continua l'emergenza maltempo per i danni provocati dalle forti raffiche di vento

[Redazione]

[Via-Alois-Caserta-Foto-di-Roberto-Solari-696x419]Canna fumaria pericolante sul tetto di un edificio a Via Alois Caserta - Foto di Roberto Solari Continua attività di controllo del territorio in città per emergenza meteo di queste ore, con venti forti anche a raffiche. Sempre in attività la Sala Operativa della Polizia Municipale, anche durante la notte scorsa, con squadre di agenti e volontari del Gruppo Comunale della Protezione Civile che intervengono sui posti segnalati. Gli interventi odierni sono stati svolti in via Ferrarecce, dove erano segnalati rami caduti, e in altre strade cittadine per canne fumarie pericolanti, come in via Alois. In via Collecini, invece, dove sono all'opera squadre di vigili del fuoco per il pericolo di crollo di lamiera ed altro dagli alloggi di proprietà dell'Istituto Autonomo Case Popolari, si è resa necessaria la chiusura al traffico del tratto di strada prospiciente a tali abitazioni. Nella serata di sabato, infine, si era resa necessaria la chiusura al traffico della strada Tuoro Garzano.

Bari: nave incagliata davanti alla spiaggia, per ora resta lì

[Redazione]

Non ci sono le condizioni meteo per agire. L'armatore diffidato: rimuovere il cargo. Forse da metà settimana l'avvio delle operazioni
24 febbraio 2019 | Rubrica: Archivio, Attualità, Cronaca Tag: Bari, maltempo, mare Da Olanda e Grecia giungeranno a Bari i mezzi, fra cui i rimorchiatori, per rimuovere il cargo turco incagliato davanti alla spiaggia di Pane e pomodoro. La riunione tecnica odierna è servita per fare il punto della procedura, esempio la diffida all'armatore, e per verificare che con le attuali condizioni meteorologiche è impossibile la rimozione.

Taranto: vento, albero si spezza in villa Peripato. Finisce su un palco

[Redazione]

A breve distanza da un parco giochi24 febbraio 2019 | Rubrica: Archivio, Attualità, Cronaca Tag: maltempo, Taranto[IMG_20190224_134717-300x208]Un albero ha ceduto alla forza del vento. Taranto,villa Peripato, giardino pubblico di prima importanza per la città ionica.L albero, nella parte che ha ceduto, è finito su un palco allestito nellavilla. Generalmente frequentata da cittadini per jogging e passeggiate enel dabambini che giocano in un parco allestito in quel giardino pubblico. Noneranessuno nei pressi del punto di caduta, per fortuna.

Sapri, albero abbattuto dal vento crolla su auto Anche un incendio in zona, ore d'ansia

[Redazione]

Ancora problemi per il maltempo a Sapri. In Villa Comunale è caduto un albero secolare. Si tratta di un pino che ha travolto delle auto in sosta. Fortunatamente nessun ferito. Alberi caduti anche in località Brizzi, Santa Croce e sulla SS18. Altre problematiche sono segnalate in Via Cassandra e all'Auditorium cittadino. A Via Kennedy, invece, caduto un palo dell'elettricità. In corso operazioni di messa in sicurezza della zona con Vigili del Fuoco e Carabinieri. Il Sindaco di Sapri Antonio Gentile invita i cittadini ad uscire di casa solo per urgenze reali, a tutela della propria incolumità e degli operatori che sono al lavoro per rimuovere le criticità. Il problema più grande, attualmente, è un incendio divampato in località Ginestre, tra Sapri e Villammare. Il forte vento rende complesso l'intervento. INFOCILENTO Più informazioni su Campania Cilento Salerno e Provincia [Accedi tramite Facebook](#)

Positano, maltempo: auto danneggiate al bivio di Montepertuso - FOTO

[Redazione]

Continua emergenza maltempo in Costiera Amalfitana. Il vento forte che si è abbattuto su tutta la Regione negli ultimi giorni ha causato diversi danni nei territori della Divina. Ultimo registrato è stato il crollo di alcune pietre in zona Montepertuso a Positano, sulla Statale 163 Amalfitana, nei pressi del bivio: i massi caduti hanno danneggiato in modo importante diverse autovetture che erano parcheggiate (le immagini nella fotogallery). Fortunatamente non si registrano danni a persone. È solo l'ultimo caso registrato di danni causati dal forte vento di questi giorni in Costiera Amalfitana. Tra i disagi che abbiamo riportato nelle ultime ore si registrano problemi con la corrente elettrica (Diversi i cali di tensione), neve nelle zone collinari, arbusti caduti sulle strade e tanti detriti trasportati dal vento. Si sono registrati anche diversi blackout. In zone come Tramonti le scuole sono state chiuse a causa della neve, mentre i disagi sono stati registrati anche per quanto riguarda i trasporti via mare: partenze per le isole cancellate, mare agitato.

di 3 Galleria fotografica Positano, auto danneggiate a Montepertuso positano-maltempo-3244160 positano-maltempo-3244159 positano-maltempo-3244158 Tanti i danni registrati anche in Penisola Sorrentina. In particolare Sorrento ha subito diversi danni a causa del mare in tempesta. È stato persino distrutto un peschereccio ormeggiato a Marina Grande. Sempre qui le onde hanno devastato il solarium di uno stabilimento balneare. Quantificare i danni è ancora impossibile fa sapere il sindaco Giuseppe Cuomo. Certo è che il Comune sosterrà pescatori e aziende locali. È arrivato il momento di eliminare il campo boe, da sempre inutilizzato. In ginocchio Piano di Sorrento, dove il vento ha abbattuto un pino all'ingresso di Villa Fondi: struttura chiusa e visite annullate. In via delle Rose, via Savino e via Cavone le raffiche hanno fatto strage di alberi costringendo le autorità a disporre la temporanea chiusura al traffico. Tra via Legittimo, Mortora e Colli di San Pietro sono volati via cartelloni pubblicitari e tettoie di attività commerciali. Più informazioni su maltempo montepertuso Positano statale amalfitana vento Costiera Amalfitana Positano di 3 Galleria fotografica Positano, auto danneggiate a Montepertuso positano-maltempo-3244160 positano-maltempo-3244159 positano-maltempo-3244158 Accedi tramite Facebook

Maltempo: incendio sui binari in Calabria, ritardi treni anche di 13 ore

[Redazione]

Circolazione ferroviaria in tilt tra Sicilia e Calabria in seguito ad un incendio divampato ieri sera nei pressi dei binari nella zona di Paola, in provincia di Cosenza. Secondo quanto riportato dal sito ViaggiaTreno di Trenitalia, alcuni convogli, diretti a Roma Termini e Milano Centrale, hanno accumulato ritardi fino a 13 ore. Problemi anche in Sicilia, dove dalle 3 era stata sospesa la circolazione tra Siracusa e Augusta, sulla Catania-Siracusa, per la presenza di rami sui binari: è ripresa alle 9 la circolazione ferroviaria fra Siracusa e Augusta, come rende noto Rfi. Un treno ha registrato 90 minuti di ritardo, mentre un regionale è stato cancellato e sostituito con autobus. 3.500 interventi dei vigili del fuoco in 24 ore. Sono stati 3.500 gli interventi dei vigili del fuoco per maltempo nelle ultime 24 ore. Lo rende noto lo stesso Comando sul proprio profilo Twitter. Il numero maggiore di interventi ha interessato Lazio (1.100) e Campania (1.000). Proseguono le operazioni nel Centro-Sud Italia, soprattutto per i danni causati dal forte vento. ANSA. Più informazioni su [Accedi tramite Facebook](#)

Sorrento, volontari al lavoro per ripulire Marina Grande. Parla il costruttore della barca distrutta - VIDEO

[Redazione]

E partita questa mattina intorno alle ore 10,30 la pulizia della spiaggia di Marina Grande a Sorrento dopo il maltempo che si è abbattuto in questi giorni sul territorio. Un'operazione coordinata dall'Assessorato all'ambiente del comune di Sorrento insieme all'associazione Marevivo, ma che ha visto coinvolti tanti e tanti abitanti del posto, uniti tutti da un obiettivo comune. La mareggiata che si è abbattuta sull'arenile non ha precedenti, o quanto meno erano tanti anni che una tale forza della natura non si palesava in questo modo. Molti i danni provocati: da segnalare anche un peschereccio totalmente distrutto. [sorrento-pulizia-di-marina-grande-3244176](#) Anche il consigliere Luigi Di Prisco aveva lanciato un appello a tutti i volontari a partecipare numerosi per dare una mano. Il post di Mario Gargiulo era diventato virale: Il mare non ha avuto pietà: un peschereccio distrutto, un solarium devastato e altri danni per ora incalcolabili. Stamattina mi sono precipitato a Marina Grande dove, mentre i pescatori tentavano di proteggere le loro imbarcazioni, ho potuto respirare la solidarietà reciproca che ancora tiene unita la nostra comunità. Da cittadino ringrazio chi, a cominciare dalle forze dell'ordine, è stato per ore in prima linea contro la furia del vento. Ora rimbocchiamoci le maniche e sosteniamo aziende e pescatori colpiti: la rinascita di Marina Grande deve partire da qui. [di 5Galleria fotografica Sorrento, pulizia di Marina Grande sorrento-pulizia-di-marina-grande-3244179](#) [sorrento-pulizia-di-marina-grande-3244178](#) [sorrento-pulizia-di-marina-grande-3244177](#) [sorrento-pulizia-di-marina-grande-3244176](#) [sorrento-pulizia-di-marina-grande-3244175](#) Abbiamo intervistato Antonino Angelo, costruttore della barca affondata. Meglio vedersi il cuore distrutto che questo ha affermato commosso Antonino. La comunità di Marina Grande era tutta presente. Il progetto per prendere precauzioni era stato fatto, poi non se è fatto più nulla. Troppo spesso Marina Grande non viene tutelata, viene lasciata a se stessa. Ecco il video: [Più informazioni su arenile marina grande pulizia Sorrento volontari Penisola Sorrentina Sorrento di 5Galleria fotografica Sorrento, pulizia di Marina Grande sorrento-pulizia-di-marina-grande-3244179](#) [sorrento-pulizia-di-marina-grande-3244178](#) [sorrento-pulizia-di-marina-grande-3244177](#) [sorrento-pulizia-di-marina-grande-3244176](#) [sorrento-pulizia-di-marina-grande-3244175](#) [Accedi tramite Facebook](#)

ESCLUSIVA - Sorrento, disastro Marina Grande: parla Raffaele Attardi. "Difendere l'abitato"*[Redazione]*

Come abbiamo riportato poco fa, è iniziata questa mattinaioperazione di pulizia della spiaggia di Marina Grande a Sorrento dopo il maltempo che si è abbattuto in questi giorni sul territorio. Un'operazione coordinata dall'Assessorato all'ambiente del comune di Sorrento insieme all'associazione Marevivo, ma che ha visto coinvolti tanti e tanti abitanti del posto, uniti tutti da un obiettivo comune. La mareggiata che si è abbattuta sull'arenile non ha precedenti, o quanto meno erano tanti anni che una tale forza della natura non si palesava in questo modo. Molti i danni provocati: da segnalare anche un peschereccio totalmente distrutto. Sorrento intervista Raffaele Attardi Sul posto abbiamo trovato anche ex sindaco di Sorrento, nonché tra i membri fondatori de La Grande Onda, Raffaele Attardi. In questo momento particolare dobbiamo pensare alle persone ha dichiarato Attardi Ci sono stati dei danni, va fatta una conta e i cittadini devono restare uniti. di 5 Galleria fotografica Sorrento, pulizia di Marina Grande sorrento-pulizia-di-marina-grande-3244179 sorrento-pulizia-di-marina-grande-3244178 sorrento-pulizia-di-marina-grande-3244177 sorrento-pulizia-di-marina-grande-3244176 sorrento-pulizia-di-marina-grande-3244175 Ma non solo. Viene fatta menzione anche di un progetto che mai ha avuto luce: Dobbiamo riprendere un discorso cominciato ben 18 anni fa; un discorso incentrato sul come proteggere l'abitato di Marina Grande. Per come è strutturato questo arenile sono ormai noti i danni che può fare il vento: il progetto sviluppato all'epoca prevedeva allungamento del ponte, in modo tale da formare una sorta di barriera che potesse deviare il vento verso l'esterno. Quello che voglio chiarire è che l'abitato di Marina Grande deve essere protetto: il progetto aveva il principale scopo di difendere proprio l'area. Leggi anche Altre news Più informazioni su maltempo mareggiata marina grande penisola sorrentina Sorrento volontari raffaele attardi Penisola Sorrentina Sorrento di 5 Galleria fotografica Sorrento, pulizia di Marina Grande sorrento-pulizia-di-marina-grande-3244179 sorrento-pulizia-di-marina-grande-3244178 sorrento-pulizia-di-marina-grande-3244177 sorrento-pulizia-di-marina-grande-3244176 sorrento-pulizia-di-marina-grande-3244175 Accedi tramite Facebook